

Allegato D

*all'Atto del Presidente
n..... del*



PROVINCIA DI RAVENNA

**PIANO DELLA PERFORMANCE
2019-2021**

INDICE

IL PIANO DELLE PERFORMANCE	4
IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	4
La Provincia di Ravenna in cifre:	6
Il contesto socio- economico provinciale	7
Finanza pubblica vincoli: pareggio di bilancio (fonte: DUP 2019)	8
IL CONTESTO INTERNO	10
Le risorse umane	10
Le risorse finanziarie	12
ALBERO DELLE PERFORMANCE, OBIETTIVI STRATEGICI E OBIETTIVI ANNUALI	18
DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI ANNUALI	19
PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO DELLE PERFORMANCE	20
AREA STRATEGICA 1 - RIORDINO ISTITUZIONALE	22
LINEA STRATEGICA: PRESIDIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	22
<i>Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale</i>	22
<i>Politiche per la sicurezza della circolazione stradale</i>	23
[LINEA STRATEGICA: TURISMO: UNA PROSPETTIVA DI ALLARGAMENTO DEI CONFINI]	24
<i>[Attivare azioni per incrementare l'attrattività turistica anche in un'ottica di Area Vasta]</i>	24
<i>[Migliorare l'efficienza dei servizi a supporto del turismo]</i>	24
[LINEA STRATEGICA: LAVORO:UNA BASE PER LO SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE]	24
<i>[Il lavoro come strumento di sviluppo della persona e dell'economia]</i>	24
LINEA STRATEGICA: ISTRUZIONE E FORMAZIONE INCLUSIVE E DI QUALITA'	25
<i>Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale</i>	25
<i>Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio</i>	26
<i>[Sostenere le persone fragili]</i>	28
AREA STRATEGICA 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	31
LINEA STRATEGICA: LA PROVINCIA COME ENTE INTERMEDIO	31
<i>Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva</i>	31
<i>Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale</i>	33
<i>Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo</i>	35
<i>Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio</i>	38
AREA STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	43
LINEA STRATEGICA: TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	43
<i>Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie</i>	43
<i>Promuovere maggiori livelli di trasparenza</i>	46
<i>Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza</i>	49

<i>Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure.....</i>	52
LINEA STRATEGICA: MIGLIORARE ATTIVITÀ E PROCESSI ATTRAVERSO L'USO DELLA	
TECNOLOGIA.....	53
<i>Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese.....</i>	53
AREA STRATEGICA 4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN	
COSTANTE EVOLUZIONE	59
LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	59
<i>Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali.....</i>	59
LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E POLITICHE PER I TRASPORTI E LA	
MOBILITA'	60
<i>Agenzia della mobilità Romagna AMR.....</i>	60
LINEA STRATEGICA: STRADE E REGOLAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	61
<i>Contenere l'incidentalità stradale.....</i>	61
LINEA STRATEGICA: RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI.....	62
<i>Promuovere la cultura statistica.....</i>	62
LINEA STRATEGICA: PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ED EDILIZIA SCOLASTICA	63
<i>Riqualificare gli edifici scolastici provinciali.....</i>	63
LINEA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE E OTTIMIZZAZIONE DEI	
SERVIZI.....	65
<i>Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità.....</i>	65
<i>Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli</i>	
<i>edifici ad uso istituzionale dell'Ente.....</i>	68
<i>Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali di</i>	
<i>competenza provinciale.....</i>	69
<i>Digitalizzare processi e procedure inerenti i lavori pubblici.....</i>	70
<i>Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi.....</i>	71
<i>Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'interno del</i>	
<i>gruppo amministrazione pubblica.....</i>	73
APPENDICE	81

IL PIANO DELLE PERFORMANCE

Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale degli enti, l'articolo 169 c. 3-bis del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/12 nel testo integrato dalla legge di conversione n. 213/12, e, successivamente sostituito dall'art 74 c.1 n.18 del Dlgs 118/2011 ha previsto che il Piano Esecutivo di Gestione, deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione, fossero unificati organicamente con il Piano Dettagliato degli Obbiettivi e con il Piano delle Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/09. Tale riforma si inserisce in un momento storico in cui le performance della pubblica amministrazione sono talvolta percepite come insufficienti. Tale percezione deriva non da informazioni tratte da sistemi di misurazione e valutazione dei risultati ma da una condizione di opacità, di conoscenza parziale o di una percezione non sempre corretta dei risultati che le amministrazioni pubbliche raggiungono.

A seguito del riordino istituzionale di cui alla L. 56/2014 si è modificato il quadro normativo in cui le province si trovano ad agire per lo svolgimento delle proprie funzioni fondamentali.

La legge 190/2014 ha previsto un taglio delle risorse delle Province nel triennio 2015-2017 difficilmente sostenibile che ha causato un'emergenza finanziaria tanto da rendere necessaria l'approvazione di misure straordinarie per l'anno 2017, così come già previste per il 2016, sia di tipo finanziario che contabile, al fine di permettere il raggiungimento degli equilibri di bilancio della Provincia.

Tale situazione di criticità e complessità, che anche nel 2019 non risulta superata, impone di effettuare scelte molto attente ed oculate utilizzando i ridotti finanziamenti statali messi a disposizione dal Governo, nonché le ormai scarse disponibilità di bilancio per garantire ai cittadini l'erogazione stabile dei servizi essenziali per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

In tale contesto si richiede, quindi, uno sforzo maggiore per la gestione delle risorse umane e finanziarie, che permettano di erogare in maniera efficace ed efficiente i servizi derivanti dalle funzioni fondamentali.

Il Piano delle Performance rappresenta il documento di raccordo del ciclo di gestione della performance in quanto partendo dagli indirizzi di pianificazione strategica del Programma di Mandato del Presidente elabora i contenuti delle strategie e della programmazione dell'Ente in coerenza con i contenuti del Documento Unico di programmazione e del Bilancio di previsione mediante la selezione di obiettivi strategici che verranno articolati nel PEG/PDO in obiettivi annuali.

Al fine di favorire una rappresentazione complessiva ed una comunicazione logica ed efficace, le strategie sono articolate all'interno del Piano delle Performance in Aree Strategiche. Per ciascuna Area strategica sono stati definiti gli Obiettivi strategici i quali sono stati tradotti in obiettivi annuali nel Piano dettagliato degli obiettivi.

Facendo riferimento all'art.18 del Dlgs 74/2017 pubblicato in GU il 07 giugno 2017, il quale recita: "Le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti secondo quanto previsto dagli art 16 e 31 del decreto legislativo 150/2009, come modificati dal presente decreto, entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente decreto. Nelle more del predetto adeguamento, si applicano le disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto; decorso il termine fissato per l'adeguamento si applicano le disposizioni previste nel presente decreto fino all'emanazione della disciplina regionale e locale".

Il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza delle performance della Provincia di Ravenna è stato dapprima adeguato con Atto del Presidente n. 94 del 10 luglio 2018 ed è ora nuovamente in fase di aggiornamento per recepire, tra l'altro, le novità introdotte in materia dal CCNL comparto Enti Locali 2016-2018, stipulato in data 21/05/2018, sempre in attesa che siano espressi indirizzi specifici per gli Enti locali attraverso l'accordo in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 16 comma 2 ultimo periodo del D.Lgs 150/2009 e s.m.i.

IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance nel corso del 2019 sarà articolato nelle seguenti fasi, come previsto anche dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i:

1. definizione del Piano della Performance e successiva approvazione con atto del Presidente, il quale in base alla legge Delrio ha assunto le funzioni che erano in precedenza assegnate alla Giunta Provinciale. Con il presente piano vengono definiti ed assegnati gli obiettivi strategici da perseguire. Per ogni obiettivo sono stati indicati i risultati attesi.
2. traduzione degli obiettivi del Piano della Performance in obiettivi annuali di miglioramento e sviluppo attraverso il Piano dettagliato degli obiettivi (PEG/PDO), assegnazione ai dirigenti e al personale dei centri di costo interessati e, conseguentemente, allocazione delle rispettive risorse economiche;
3. Pubblicazione sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente del Piano Performance ai sensi dell'art. 10 comma 8 lett b) e dall'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
4. monitoraggio infra-annuale sullo stato di avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi assegnati;
5. monitoraggio effettuato alla data del 31 dicembre per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di sviluppo contenuti del Piano dettagliato degli obiettivi valutando il risultato complessivo, sia organizzativo che individuale;

6. stesura della relazione finale, chiamata Rapporto sulla performance, al fine della rendicontazione dei risultati raggiunti;
7. validazione del Rapporto da parte del Nucleo di Valutazione e presentazione dello stesso agli organi di vertice.
8. pubblicazione Rapporto (o Relazione) sulla Performance sul sito istituzionale, sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 10 comma 8 lettera b) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

Nell'implementazione del ciclo della Performance saranno presi in considerazione anche i seguenti aspetti:

- Coinvolgimento stakeholder (alcuni progetti annuali inclusi nel Piano possono essere sviluppati in collaborazione o su richiesta di soggetti esterni);
- Coinvolgimento diretto dell'intera struttura dell'Ente nell'elaborazione del Piano e nel monitoraggio del suo avanzamento, anche mediante la condivisione di file attraverso l'uso della intranet provinciale;
- Dimensione pluriennale anche dei progetti di sviluppo e miglioramento o concatenamento temporale degli stessi, ove praticabile, e continuità negli indicatori individuati per il Piano Performance;
- Predisposizione del nuovo piano performance a partire dall'analisi dei risultati raggiunti nell'esercizio precedente raccolti in sede di monitoraggio finale e rielaborati per la redazione del Rapporto sulla Performance.

IL CONTESTO ESTERNO

La Provincia di Ravenna in cifre:

POPOLAZIONE	
Popolazione legale al censimento 2011	384.761
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (<i>art. 156 D. Lgs 267/2000</i>) (<i>31/12/2017</i>):	392.223
di cui maschi:	190.840
di cui femmine:	201.383
Popolazione scolastica iscritta alle scuole secondarie di secondo grado di competenza provinciale:	
anno scolastico 2018-2019	15.526
Distretto scolastico di Ravenna	7.517
Distretto scolastico di Lugo	2.881
Distretto scolastico di Faenza	5.128
Livello di istruzione della popolazione residente (<i>Dati riferiti al censimento 2011 - popolazione residente di 6 anni o più</i>):	
Laureati	39.115
Diplomati	117.318
Con licenza di scuola media inferiore	101.223
Con licenza elementare	73.048
Alfabeti	30.676
Analfabeti	2.337
TERRITORIO	
Estensione territoriale	kmq. 1859,44
Comuni della Provincia	n. 18
Unioni di Comuni	n. 2
Densità popolazione	abitanti/kmq. 210,94
Strade	km strade statali 146,22
	km strade provinciali 800,7
	km autostrade 46,04
	n. 34
Plessi scolastici di competenza provinciale (scuole secondarie di II° grado comprese succursali) - sedi e succursali	superficie lorda mq 194.487
Presidi pubblici socio-assistenziali	n. 100
Biblioteche	n. 85
Strutture sportive (dato al 2012)	n. 40
Musei	n. 56
Strutture di spettacolo (Arene e Teatri)	n. 33
ECONOMIA	
PIL pro-capite <i>Fonte Tagliacarne</i>	€ 27.948 (<i>Anno 2016</i>)
Imprese (<i>da sito Infocamere-Fonte Movimprese</i>)	registrate n. 39.109 (<i>2018</i>)
	attive n. 34.825 (<i>2018</i>)
	Indice natalità- mortalità imprese anno 2017: -0,45 % al netto delle cessazioni d'ufficio
Tasso di occupazione (15-64 anni)	uomini 71,2% (
	donne 60,4% (<i>media 2017</i>)
Tasso di disoccupazione (15-64 anni)	uomini 6,9% (<i>media 2017</i>)
	donne 7,5% (<i>media 2017</i>)
Esportazioni	mln €. 3.239,9 (<i>2018 – III trimestre</i>)
Importazioni	mln €. 3.310,7 (<i>2018 – III trimestre</i>)

Il contesto socio- economico provinciale

A livello economico nell'anno 2017 la provincia di Ravenna, nella classifica di Italia Oggi (studio curato dal Dipartimento di statistiche economiche dell'Università La Sapienza di Roma), è posizionata al 54° posto su 110. Sono nove gli indicatori presi in considerazione: Affari e lavoro, Ambiente, Criminalità, Disagio sociale e personale, Popolazione, Servizi finanziari e scolastici, Sistema salute, nei quali la nostra realtà si posiziona in zone intermedie di classifica e infine il parametro Tempo libero e Tenore di vita in cui spicca in vetta proprio la provincia di Ravenna.

Nella *classifica di vivibilità – qualità della vita 2017*, stilata come ogni anno dal Sole24ore, Ravenna passa dal 12° al 23° posto, posizionandosi comunque, nei diversi parametri presi in esame, nella fascia medio-alta della classifica nazionale. Fra i 42 indici complessivamente presi in esame, Ravenna risulta mediamente ben posizionata e in particolare rientra nella *top ten* per tre indicatori: la percentuale di impieghi su depositi bancari (6° posto), il basso tasso di emigrazione ospedaliera (7°), la brevità delle cause civili (6°).

Il quadro dell'anno 2017 per il **contesto economico provinciale** si è presentato roseo: buoni gli indicatori d'industria, in crescita le esportazioni e il flusso portuale, bilancio ampiamente positivo per l'annata turistica. Risultano invece meno confortanti gli indicatori relativi all'occupazione.

Nel 2017 tutti i principali indicatori dell'industria manifatturiera risultano positivi e confermano la crescita già avviata nell'anno 2015 e nell'anno 2016.

Dati positivi anche per le esportazioni, che si attestano a 4.003,5 milioni di euro con un incremento di 415,4 milioni rispetto al 2016, pari al +11,6% in termini relativi.

Dal porto, con un traffico complessivo pari a 26.684.341 tonnellate di merce, si registra un incremento del 0,6% rispetto all'anno precedente. In particolare: in incremento gli sbarchi (+0,8%) mentre in leggera flessione gli imbarchi (-0,2%)

Dai condizionamenti delle merci si può osservare che le merci secche hanno segnato un aumento dell'1,5%, mentre le rinfuse liquide hanno fatto registrare un incremento pari all'1,7%.

Molto buono il dato dei prodotti metallurgici mentre in flessione i materiali da costruzione, che hanno risentito del primo calo, dopo cinque anni di continua crescita, della produzione di piastrelle ceramiche dell'industria italiana.

Molto positivo il risultato del comparto agroalimentare, che, con oltre 5,2 milioni di tonnellate, consente a Ravenna di consolidare il proprio ruolo di porto italiano leader del settore.

Meno performante il traffico complessivo di container.

Si ricava un bilancio ampiamente positivo dell'annata turistica 2017 (che si posiziona al secondo posto a livello regionale come numero di pernottamenti registrati): Ravenna provincia registra 1.547.464 arrivi (8,4% in più rispetto all'anno 2016), e 6.698.702 pernottamenti (4,2% in più rispetto all'anno 2016).

Come anticipato risultano invece meno confortanti i dati relativi all'**occupazione** media 2017 (fonte: *indagine Istat sulle forze di lavoro*): il tasso di occupazione (15-64 anni) generale cala di 0,9 punti percentuali attestandosi al 65,8%. La flessione dell'occupazione è determinata da entrambe le componenti (-0,7 punti percentuali per i maschi, -1,1 punti percentuali per le femmine). Dinamiche contrapposte si osservano fra lavoratori dipendenti e indipendenti: i primi sono in aumento di circa 2.050 unità, mentre i lavoratori autonomi calano di 2.517 unità.

Aumenta il tasso di inattività (che va a misurare la percentuale di persone in età lavorativa che, pur privi di un'occupazione, non sono alla ricerca attiva di un lavoro), calano invece le persone in cerca di occupazione a circa 13.000 unità (-0,22%). Le donne in cerca di occupazione calano del 35% (-3.369 unità) e gli uomini del 3,8% (-270 unità).

Questa condizione di difficoltà si ripercuote sul tasso di disoccupazione (rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro) che si è attestata nel 2017 al 7,00%. Il tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni) nel 2017 è pari al 24,1%, meno due punti percentuali rispetto all'anno precedente, in relazione anche al fatto che sempre più giovani sono inseriti in un più lungo percorso di studio, non rientrando tra le forze di lavoro.

Finanza pubblica vincoli: pareggio di bilancio (fonte: DUP 2019)

Legge di bilancio 2019 e superamento del saldo di finanza pubblica

Accogliendo le numerose sollecitazioni da parte degli enti locali, la legge di bilancio 2019 ha profondamente rivisitato la disciplina relativa al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Il meccanismo del pareggio di bilancio introdotto dall'art. 1, commi 465, 466 e 468, della legge n. 232/2016, in sostituzione del patto di stabilità interno, aveva stabilito come vincolo di finanza pubblica il conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali.

Come noto, il difetto più rilevante di tale impostazione era rappresentato dal fatto che non potevano essere considerate tra le entrate rilevanti l'avanzo di amministrazione, il fondo pluriennale vincolato derivante da indebitamento, i mutui e prestiti, rilevando invece la spesa di investimento finanziata nelle suddette modalità. Pertanto gli enti locali hanno avuto forti limitazioni nel realizzare investimenti finanziati nelle modalità sopra specificate.

Inoltre per le Province, con la misura straordinaria che aveva consentito di conseguire gli equilibri di parte corrente anche mediante l'applicazione dell'avanzo libero, destinato e vincolato, la stessa criticità degli investimenti si è riscontrata anche per la parte corrente del bilancio.

Gli interventi della Corte Costituzionale

L'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016 prevedeva che, fino all'esercizio 2019, tra le entrate e le spese finali dovesse essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, non derivante dal ricorso all'indebitamento.

Secondo l'art. 9 della legge n. 243/2012 dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali si sarebbe dovuto considerare il solo fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La sentenza n. 274/2017 (depositata il 29/11/2017) e la sentenza n. 101/2018 (depositata il 17/05/2018) della Corte costituzionale hanno tuttavia disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

La Consulta ha dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali (quindi non dall'avanzo di amministrazione), dichiarando pertanto l'illegittimità delle norme che, a partire dal 2020, avevano disposto che, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, le spese vincolate nei precedenti esercizi avrebbero dovuto trovare copertura nelle sole entrate di competenza.

Anche in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale sopra citate, la RGS ha emanato il 3/10/2018 la circolare n. 25, la quale, recependo i contenuti delle due sentenze, ha modificato il calcolo del saldo di finanza pubblica, stabilendo, solo per il 2018, che gli enti locali potessero utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti (ma non da contrazione mutui), nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Quindi ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, nel 2018 gli enti locali hanno potuto includere tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio, ad eccezione di quello derivante da mutui.

In ogni modo, la circolare RGS n. 25/2018 ha consentito di considerare un'entrata rilevante ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica l'applicazione dell'avanzo di amministrazione esclusivamente per il finanziamento di investimenti. La circolare attua pertanto solo in parte il disposto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, le quali stabiliscono lo sblocco dell'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato indipendentemente dal tipo di spesa finanziata dagli avanzi e dal fondo pluriennale vincolato.

Saldi di finanza pubblica: dal 2019 sono rispettati in presenza dell'equilibrio di bilancio di cui all'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018

Con la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) le regole del meccanismo per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sopra descritte sono state sostanzialmente eliminate, per essere sostituite con il concetto di equilibrio menzionato dal comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 che dispone appunto che, dall'esercizio 2019, **gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.**

Il comma 821 citato, in sostanza, ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica prevede il conseguimento degli equilibri di parte corrente e di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, da riscontrarsi in sede di rendiconto.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di

quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Pertanto l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, diventano rilevanti ai fini del concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Anche le entrate del titolo 6 derivante da accensione mutui diventano rilevanti così come sul fronte della spesa quelle relative al rimborso delle quote capitali dei mutui del titolo IV.

La legge di bilancio supera le indicazioni della circolare RGS n. 25/2018 per il 2018, in quanto dal 2019 l'avanzo di amministrazione già rilevante per gli equilibri di bilancio lo diventa anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, sia per la parte corrente per la parte in conto capitale.

La nuova disciplina in sintesi

Come indicato dall'art. 1, comma 823, della legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019, non si applica più la disciplina relativa:

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, nonché alle modalità di calcolo del saldo;
- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo;
- c) agli obblighi di monitoraggio e di certificazione del saldo;
- e) alle sanzioni per il mancato raggiungimento del saldo;
- l) agli spazi finanziari concessi per gli edifici scolastici e per l'impiantistica sportiva (art. 1, comma 485 e seguenti, della legge n. 232/2016).

Come disposto sempre dal citato comma 823, per quanto attiene al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, **per l'esercizio 2018** rimane però valida la disciplina attinente:

- al monitoraggio per cui entro il 30/01/2019 si deve procedere alla trasmissione telematica del monitoraggio riferito al 2° semestre 2018;
- alla certificazione entro il 31/03/2019.

Per l'equilibrio indicato dall'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019:

- non sono previsti obblighi di monitoraggio infrannuali;
- non sono previsti obblighi di certificazione;
- non sono previste sanzioni per il mancato conseguimento dell'equilibrio;
- la verifica del conseguimento dell'equilibrio è effettuata solamente in sede di rendiconto, mediante l'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 dimostrativo degli equilibri di bilancio.

Con il superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018, permangono solamente gli obblighi indicati dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Rimane anche l'applicazione dell'art. 9 della legge n. 243/2012, in coerenza comunque con quanto disposto dai commi 819, 820 e 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018.

Si evidenzia che a seguito della modifica delle regole precedenti, dal 2019 non sarà più ammessa una gestione dei residui positiva che compensi una gestione di competenza negativa. La gestione di competenza (il valore indicato con W nel prospetto di cui all'allegato 10) dovrà quindi sempre presentare un valore non negativo per poter essere in equilibrio.

IL CONTESTO INTERNO

Le risorse umane

Q.F.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	IN SERVIZIO NUMERO
DIR	2*	C1	54
D3	25	B3	41
D1	30	B1	32

(*) 1 dirigente a tempo determinato

Totale personale al 1° gennaio dell'esercizio in corso: 184

(183 tempo ind + 1 tempo det.)

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	
QUALIFICA PROFESSIONALE	N° IN SERVIZIO	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° IN SERVIZIO
Dirigente	1	Dirigente	1
Funzionario	9	Funzionario	2
Istruttore Direttivo	9	Istruttore Direttivo	2
Istruttore	19	Istruttore	4
Collaboratore	28	Collaboratore	1
Esecutore	23	Esecutore	0

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA		
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO
D3	Comandante	1	DIR	Dirigente	0
D1	Ispettore	6	D1	Istr. Direttivo	0
C1	Agente	13	B3	Collaboratore	1
C1	Istruttore	6			

Fonte DUP /2019-2021

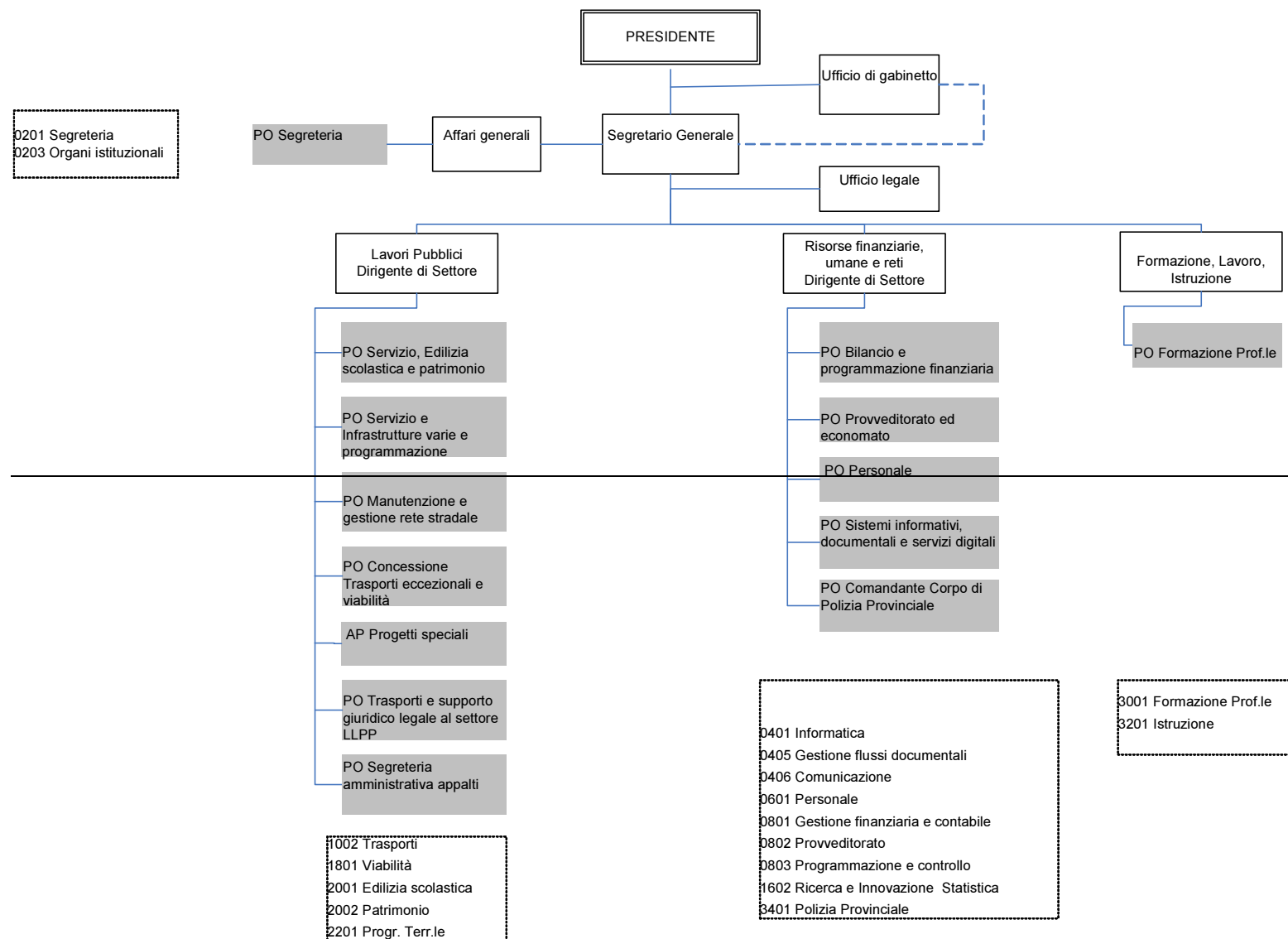
NOTE:

- 1) per le aree non evidenziate (amministrativa, informatica ecc) i dati del personale non devono essere forniti ai fini del Dup. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.
- 2) nell'area tecnica, nell'area economico-finanziaria e nell'area demografica/statistica i posti previsti in P.O. non sono suddivisi per settore ma per qualifica funzionale.
- 3) nell'area tecnica è stato esclusivamente rilevato il personale che presta servizio in qualità di tecnico presso il settore Lavori pubblici.
- 4) nell'area economico-finanziaria è escluso il Servizio Personale e Provveditorato

Struttura organizzativa e organigramma

L'organigramma sottoriportato è quello in vigore alla data di stesura del presente documento (basato sulla struttura organizzativa approvata con Atto del Presidete n. 20 del 02/2/2018) e tiene già conto del trasferimento dei Servizi per l'Impiego il cui completamento è previsto avvenga nel corso dell'esercizio.

Organigramma al 02/02/2018



L'organigramma aggiornato a seguito di eventuali atti di organizzazione che modifichino nel corso dell'anno la struttura dell'Ente è reperibile sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna (www.provincia.ra.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Organizzazione - Articolazione degli uffici

Le risorse finanziarie

Evoluzione entrate 2011-2018

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	% incremento/ decremento rispetto al primo anno
<u>Entrate tributarie</u>	36.179.199,76	36.564.016,08	32.992.863,37	31.241.030,96	31.434.368,21	31.993.110,65	32.020.122,48	32.272.300,00	- 10,80
<u>Trasferimenti da Stato, Regione e altri enti</u>	24.791.471,64	18.456.513,49	21.993.492,52	16.914.798,55	15.300.288,93	11.684.963,13	13.070.182,95	5.250.460,00	- 78,82
<u>Entrate extratributarie</u>	4.248.244,56	3.589.335,31	3.247.901,42	5.450.679,23	7.804.414,01	8.038.829,18	7.723.837,09	6.984.613,35	64,41
<u>Totale entrate correnti</u>	65.218.915,96	58.609.864,88	58.234.257,31	53.606.508,74	54.539.071,15	51.716.902,96	52.814.142,52	44.507.373,35	- 31,36
<u>Entrate per alienazioni, trasferim. di capitale ecc.</u>	11.870.205,97	3.165.931,73	3.504.601,02	787.517,75	3.904.045,95	1.410.014,43	5.910.819,84	15.124.762,88	27,42
<u>Accensione di prestiti</u>	7.659.795,00	1.531.013,77	520.000,00	-	-	64.500,00	209,10	-	- 100,00
<u>Totale entrate c/capitale</u>	19.530.000,97	4.696.945,50	4.024.601,02	787.517,75	3.904.045,95	1.474.514,43	5.911.028,94	15.124.762,88	- 22,56
TOTALE GENERALE	84.748.916,93	63.306.810,38	62.258.858,33	54.394.026,49	58.443.117,10	53.191.417,39	58.725.171,46	59.632.136,23	- 29,64

nota: per il 2018 dati riferiti alla previsione assestata

Evoluzione spese 2011-2018

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018*	% incremento/ decremento rispetto al primo anno
<i>Spese correnti</i>	57.406.227,71	50.705.696,44	52.450.768,09	44.410.661,52	49.010.548,20	51.993.700,51	48.752.341,16	43.008.551,93	- 25,08
<i>Rimborso prestiti</i>	7.072.450,07	8.182.925,06	7.786.561,01	7.970.116,05	4.059.734,16	4.252.083,46	4.927.192,49	5.869.097,00	- 17,01
<u>Totale parte corrente</u>	64.478.677,78	58.888.621,50	60.237.329,10	52.380.777,57	53.070.282,36	56.245.783,97	53.679.533,65	48.877.648,93	- 24,20
<u>Spese in conto capitale</u>	20.718.206,12	5.597.357,26	4.437.937,77	2.789.713,91	810.137,46	10.021.088,76	4.829.302,84	22.325.913,30	7,76
TOTALE GENERALE	71.199.954,77	41.466.627,69	48.518.680,68	40.155.625,37	45.538.396,48	56.266.872,73	58.508.836,49	71.203.562,23	0,01

*2018: dati riferiti alla previsione assestata

Spese in conto capitale: sono compresi 12.007.454,87 euro di spese impegnate in esercizi precedenti e reimputate su 2018 e seguenti

spese correnti: sono compresi 284.946,72 euro di spese reimputate sul 2018

Equilibrio di parte corrente

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE								
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III+IV) delle entrate+FPV entrata	65.218.915,96	58.609.864,88	58.234.257,31	53.606.508,74	54.539.071,15	52.948.136,59	53.234.628,33	45.702.320,07
Spese titolo I	57.406.227,71	50.705.696,44	52.450.768,09	44.410.661,52	49.010.548,20	52.414.186,02	48.752.341,16	43.008.551,93
Rimborso prestiti parte del titolo III	7.072.450,07	8.182.925,06	7.786.561,01	7.970.116,05	4.059.734,16	4.252.083,46	4.927.192,49	5.869.097,00
Differenza di parte corrente	740.238,18	-278.756,62	-2.003.071,79	1.225.731,17	1.468.788,79	-3.718.132,89	-444.905,32	-3.175.328,86
FPV PARTE SPESA							284.946,72	
Eccedenze per spese investim.							1.404.493,55	
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	300.868,00				6.071.244,73	7.363.115,98	5.917.989,55	3.322.077,21
Saldo di parte corrente	1.041.106,18				6.211.199,89	3.644.983,09	3.783.643,96	146.748,35

2018: dati previsionali assestati

nel 2018 si applica 1 milione di proventi alienazioni a fronte parte spesa quote capitale rate mutui L.208/2017

Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018 presunto
Vincolato		600.000,00	42.915,00	86.708,06	10.677.753,62	9.605.452,89	9.039.841,20	9.943.105,89
Parte accantonata					740.754,00	1.661.125,00	2.508.068,23	3.467.350,15
Per spese in conto capitale	1.208.290,03	682.389,78	425.920,92	743.740,50	4.978.787,42	1.933.278,27	2.131.599,77	2.079.666,33
Non vincolato	655.150,97	158.110,97	903.411,33	500.942,11	5.382.680,38	4.440.741,66	3.034.584,27	1.006.620,07
Totale	1.863.441,00	1.440.500,75	1.372.247,25	1.331.390,67	21.779.975,42	17.640.597,82	16.714.093,47	16.496.742,44

Dal 2015 sono applicate le nuove ripartizioni in quote in base ai principi contabili armonizzati

Utilizzo avanzo 2011-2019

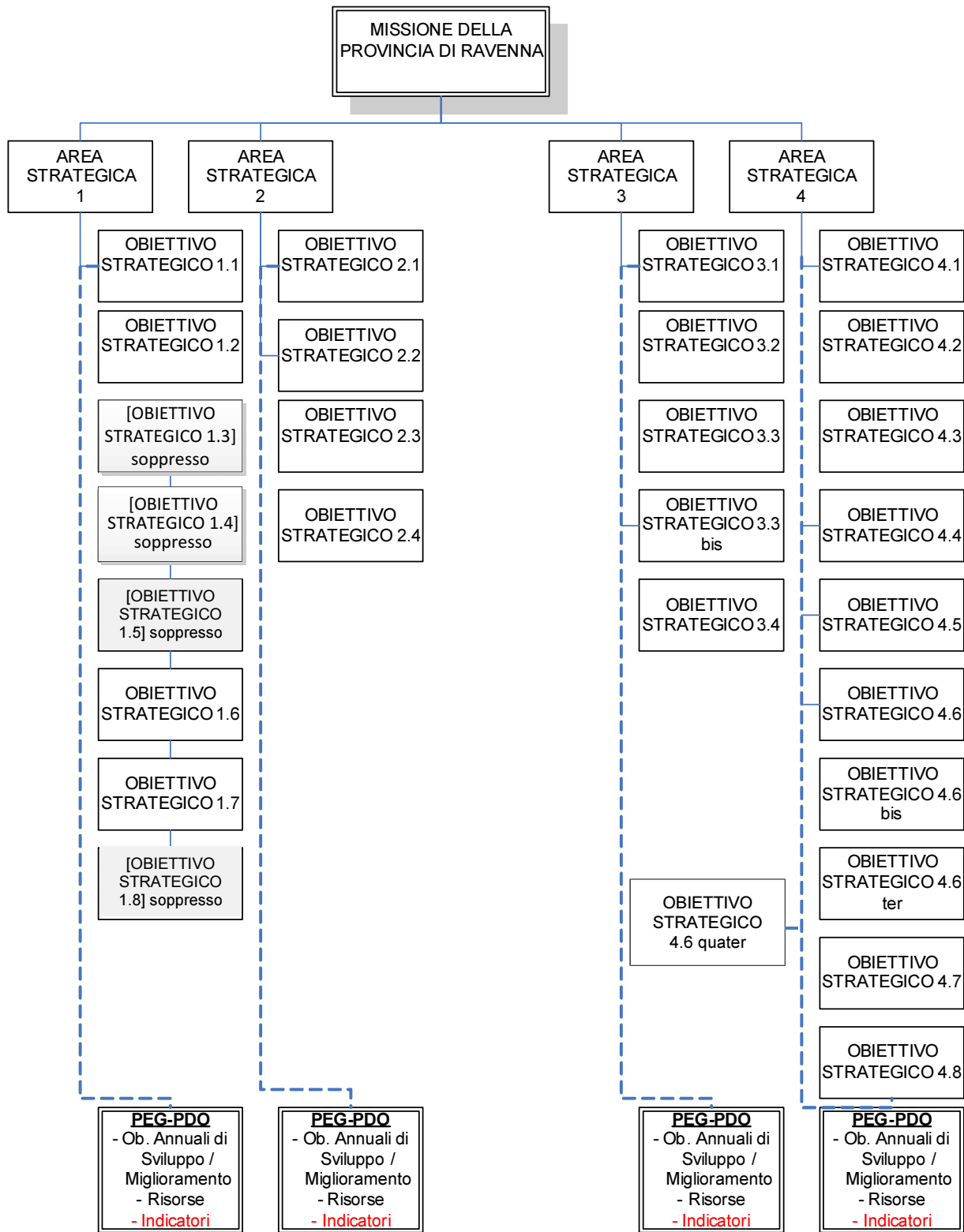
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento									
Finanziamento debiti fuori bilancio			41.972,00						
Salvaguardia equilibri di bilancio/equilibri parte corrente	300.868,00	418.356,00	716.138,00	942.915,00	587.650,17	7.363.115,98	5.916.353,84	3.289.638,92	278.135,00
Spese correnti non ripetitive		101.863,00							
Spese correnti in sede di assestamento									
Spese di investimento	740.223,00	696.822,00	428.749,00	425.000,00	743.740,50	6.014.000,00	3.436.047,55	2.812.081,00	7.573.265,26
Estinzione anticipata di prestiti									
Totale	1.041.091,00	1.217.041,00	1.186.859,00	1.367.915,00	1.331.390,67	13.377.115,98	9.352.401,39	6.101.719,92	7.851.400,26

*2019: dati previsionali iniziali

Trasferimenti erariali periodo 2011-2021

Anni	Somme assegnate	Somme a debito	Saldo
2011	947.612,41	42.203,00	905.409,41
2012	2.544.728,31	42.203,00	2.502.525,31
2013	425.373,18	1.203.597,00	- 778.223,82
2014	3.420.453,16	3.382.123,98	38.329,18
2015	499.778,09	15.263.158,40	-14.763.380,31
2016	6.105.863,90	26.261.322,17	-20.155.458,27
2017	7.112.246,32	25.772.275,09	-18.660.028,77
2018	10.333.896,04	25.772.275,09	-15.438.379,05
2019	5.963.272,05	21.761.209,96	-15.797.937,91
2020	5.963.272,05	21.761.209,96	-15.797.937,91
2021	6.028.437,32	21.761.209,96	-15.732.772,64
	49.344.932,83	163.022.787,61	-113.677.854,78

ALBERO DELLE PERFORMANCE, OBIETTIVI STRATEGICI E OBIETTIVI ANNUALI



Con l'albero della performance si intende fornire una rappresentazione grafica del sistema di pianificazione e programmazione di medio e di breve periodo della Provincia di Ravenna.

Nel programma di mandato del Presidente sono state individuate 4 Aree Strategiche:

- 1) Riordino Istituzionale
- 2) Le province come ente di secondo livello a servizio del territorio
- 3) Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della pubblica amministrazione
- 4) Esercizio delle funzioni fondamentali in un quadro in costante evoluzione

Ad ogni Area Strategica vengono ricondotte le linee strategiche ed in ognuna di esse vengono individuati degli obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici identificano in modo sintetico l'effetto finale che ci si propone di raggiungere, nonché l'impostazione generale delle attività che si ritiene possano essere messe in atto per conseguirlo.

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI ANNUALI

Gli obiettivi strategici vengono tradotti in obiettivi annuali nel Piano dettagliato degli obiettivi.

Per ogni obiettivo annuale sono individuate le azioni e i tempi di realizzazione, le risorse finanziarie a disposizione, le risorse umane e gli indicatori di risultato.

Gli obiettivi operativi annuali si dividono in:

- Obiettivi di Sviluppo, riconducibili agli obiettivi strategici dell'ente, fanno riferimento ad orizzonti temporali anche pluriennali e sono di particolare rilevanza rispetto non solo alle priorità politiche dell'amministrazione ma anche, più in generale, rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder;

- Obiettivi di Miglioramento, volti al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'ente attraverso interventi finalizzati alla riorganizzazione e razionalizzazione di processi legati all'attività istituzionale dell'ente. Gli Obiettivi di miglioramento vengono misurati attraverso indicatori di riduzione di costo, di riduzione dei tempi, di incremento di soddisfazione dell'utenza;

- Obiettivi di Mantenimento, atti a garantire elevati standard ed efficienza dei servizi resi nell'ambito delle funzioni istituzionali proprie dell'Ente.

Gli obiettivi annuali sono direttamente collegati con la struttura organizzativa dell'ente, ciascuno di essi è assegnato ad un dirigente responsabile.

Ogni obiettivo strategico è collegato alle Missioni e Programmi definiti nel DUP approvato dalla Provincia.

Il monitoraggio consiste nella verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori assegnati a ciascuno obiettivo, espresso in percentuale.

Il grado di raggiungimento complessivo di ogni obiettivo si ottiene come media fra le percentuali di raggiungimento degli indicatori associati all'obiettivo.

Il risultato del monitoraggio, prima di essere presentato al vertice politico dell'ente, è sottoposto alla validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Gli obiettivi annuali assegnati ai Dirigenti e ai dipendenti con incarico di Posizione Organizzativa/Alta professionalità costituiscono il riferimento per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale, come stabilito nel Regolamento di disciplina di misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della Performance e relativi allegati sul sistema di valutazione della performance individuale del personale dirigente e dipendente adottati dall'Ente con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013, aggiornati con Atto del Presidente n. 94 del 10/07/2018 ed in fase di ulteriore aggiornamento alla data di stesura del presente documento..

Gli obiettivi operativi assegnati, inclusi quelli relativi alla razionalizzazione dell'uso delle risorse, sviluppati ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legge 98/2011, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente concorrono ai sensi dell'67 del CCNL comparto funzioni locali periodo 2016-2018 alla determinazione del fondo per le risorse decentrate.

A seguito della sottoscrizione in data 21/05/2018 del nuovo CCNL Funzioni Locali periodo 2016-2018, tra gli obiettivi di sviluppo e miglioramento possono, tra l'altro, essere ricompresi anche quelli aventi le caratteristiche previste all'art. 56 quater, comma 1 lettera c) di detto contratto collettivo.

Tutta l'operatività non riconducibile ad obiettivi operativi assegnati a Dirigenti e/o incaricati di Posizione Organizzativa/Alta Professionalità è considerata attività istituzionale dell'Ente.

L'attività istituzionale è comunque oggetto di monitoraggio al fine di determinare serie storiche ed informazioni utili a definire le dinamiche organizzative all'interno dei servizi, ma non ai fini della valutazione della performance individuale. I target utilizzati per il monitoraggio di tali attività di natura ordinaria sono indicatori di attività che misurano la quantità prodotta, il tempo di esecuzione o il carico di lavoro del personale.

La rilevazione del grado di raggiungimento definitivo degli obiettivi è effettuata a fine anno, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori assegnati a ciascun obiettivo.

PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO DELLE PERFORMANCE

Una volta elaborato il quadro strategico per l'esercizio successivo, l'ufficio programmazione e controllo in collaborazione con i dirigenti responsabili dei settori dell'ente, avvia il processo di elaborazione degli obiettivi con relativa definizione delle azioni e tempi di realizzazione, risorse umane e finanziarie, indicatori di risultato.

In base alle disposizioni normative dettate dal nuovo comma 3 bis dell' articolo 169 del TUEL (DLgs. 267/2000), aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. g-bis), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano della performance è unificato organicamente al piano esecutivo di gestione ed al piano dettagliato degli obiettivi, che vengono approvati dalla Giunta, e ora per le Province nella nuova configurazione istituzionale disegnata dalla legge 56/2016 dal Presidente, in un unico atto deliberativo, su proposta del Segretario Generale.

Il Piano della Performance, quale allegato e parte integrante del Piano esecutivo di gestione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza.

I tempi del Piano

Propedeutiche alla stesura del presente Piano sono state le seguenti attività:

- monitoraggio finale progetti e obiettivi inclusi nel Piano Performance 2018 alla data del 31/12/2018 (avvisati Settori/Servizi coinvolti con e-mail del 4 dicembre 2018, con richiesta di risposta entro il 30 gennaio 2019);
- invio richiesta ai Settori/Servizi per la raccolta delle proposte per il 2019 (inclusi i progetti di sviluppo e miglioramento e le misure e azioni di razionalizzazione delle spese e delle sedi) con e-mail del 4 e 14 febbraio 2019, mettendo a disposizione degli interessati i modelli da utilizzare attraverso la intranet provinciale;
- in data 7 marzo 2019 il personale che collabora alla predisposizione del Piano ha incontrato i Dirigenti e gli incaricati di Posizione organizzativa per fare il punto sui progetti proposti dai Settori/Servizi per il 2019;
- definizione degli obiettivi di sviluppo, miglioramento e mantenimento individuati ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21/05/18 da assegnare a Dirigenti e Posizioni Organizzative per l'anno 2019;
- la bozza Piano Performance 2019 è sottoposta al Nucleo di Valutazione per osservazioni e suggerimenti nel corso della riunione del 11/03/2019.

Successivamente con specifico atto, tenendo conto del termine del 31 marzo, si procederà ad approvare i Piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento e di razionalizzazione e riqualificazione delle Sedi provinciali ad uso uffici periodo 2019-2020;

Annotazioni per il Piano Performance 2019

Conformemente alle indicazioni incluse nell'aggiornamento del sistema di misurazione della Performance in via di approvazione, alle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità saranno attribuiti specifici progetti, il cui raggiungimento concorrerà alla valutazione finale della loro Performance individuale.

L'elenco di tali progetti, che saranno considerati anche ai sensi dell' art. 67 comma 3 e comma 5 lettera b) del CCNL vigente, è riportato in appendice al presente Piano.

Per dare conto della continuità dell'azione Amministrativa e per consentire una lettura che permetta l'individuazione di trend, gli indicatori, ove possibile, sono stati ricordati con i risultati rilevati a consuntivo per i medesimi nell'anno 2018. Questo appare coerente con il suggerimento offerto nell'ambito delle Linee guida per il Piano della Performance n. 1 del giugno 2017 elaborate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica e rivolte ai Ministeri, ma contenenti indicazioni metodologiche generali che possono risultare utili anche per Amministrazioni che non sono tenute alla loro applicazione, nelle quali si chiede di riportare per gli indicatori, accanto ai target attesi, anche un "valore di partenza del/degli indicatori (*baseline*)".

In considerazione della natura strategica di questo Piano, per consentire una lettura coordinata con i Piani degli anni immediatamente precedenti, si è scelto di conservare la numerazione degli obiettivi strategici inseriti dapprima in occasione della redazione del Piano Performance 2016 e nei casi in cui si sia manifestata l'esigenza di inserirne di nuovi, anche per tenere conto di specifiche indicazioni normative, si è optato per l'aggiunta delle diciture bis, ter, ecc. rispettando la sequenza di numerazione in base all'area e linea strategica in cui gli stessi sono inseriti. Analogamente eventuali linee strategiche ed obiettivi strategici che corrispondono ad attività non più di competenza dell'Amministrazione, a seguito dell'avvenuto completamento del trasferimento ad altri Enti di talune funzioni, non sono stati espunti ma in corrispondenza della loro descrizione è stata data notizia dell'avvenuto passaggio di competenze (come effettuato, ad esempio, per la *Linea strategica "Turismo: una prospettiva di allargamento dei confini"*)

Convenzioni grafiche adottate nel presente documento

Ove in corrispondenza di un indicatore introdotto per la prima volta o modificato nel presente piano sia comunque disponibile il valore registrato nell'esercizio precedente, pur se ovviamente non riscontrabile dal corrispondente monitoraggio del Piano Performance 2018, il dato è riportato in tabella inserito tra parentesi tonde: es. valore realizzato 2017: (87%).

Tra parentesi quadre [] sono invece riportati le linee e gli obiettivi strategici "soppressi" perché riferiti a funzioni o aspetti ormai divenuti non più di competenza dell'Ente.

AREA STRATEGICA 1 - RIORDINO ISTITUZIONALE

LINEA STRATEGICA: PRESIDIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.1

Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza
Programma 01 Polizia Locale e Amministrativa
Polizia Provinciale
Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Ore vigilanza in materia ambientale	8715	8200
2	Nr. interventi da attuare per la prevenzione del bracconaggio	22	22
3	Nr. capi abbattuti nella gestione dei piani di controllo	19.777	12.000

Con questa linea strategica la Provincia intende sviluppare il presidio del territorio attuando azioni volte al conseguimento di una ordinata civile convivenza nel territorio provinciale attraverso politiche per la sicurezza che privilegino interventi integrati di natura preventiva, pratiche di mediazione e riduzione del danno e l'educazione alla convivenza nel rispetto del principio di legalità.

Rappresentano obiettivi da perseguire l'incremento della sicurezza per la comunità locale attraverso l'aumento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio di vigilanza sul territorio e l'esecuzione di interventi più diretti e mirati alla prevenzione, alla tutela delle risorse del territorio, alla qualità della vita dei cittadini.

In particolar modo, per rispondere alle esigenze e alle sensibilità della cittadinanza, sarà dedicata particolare attenzione alla prevenzione dei comportamenti pericolosi al fine di garantire una maggiore sicurezza.

Tutela dell'ambiente dall'inquinamento e dalle specie alloctone.

1. In specifico l'obiettivo si propone di presidiare il territorio con finalità di tutela dell'ambiente sia dal punto di vista dell'inquinamento che per la tutela della fauna selvatica, delle aree di Parco, riserve naturali e zone protette.
2. Realizzazione di servizi antibracconaggio che coinvolgono più pattuglie in operazioni organizzate specificatamente per reprimere i reati in ambito venatorio e ittico per salvaguardare il patrimonio faunistico della Provincia di Ravenna.
3. Nella nuova gestione dei piani di controllo della fauna selvatica relativa alle richieste di intervento degli agricoltori, dei cittadini, dei Comuni, degli Enti gestori delle acque vengono gestiti anche i rendiconti degli abbattimenti effettuati che servono anche a valutare l'efficacia del piano.

L'indicatore n. 4 inserito nel Piano Performance 2018 non rileva più per la Provincia di Ravenna in quanto la gestione dei danni da fauna selvatica è ormai una competenza trasferita alla Regione Emilia Romagna. Pertanto tale indicatore è stato eliminato dal presente Piano.

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.2

Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza
Programma 01 Polizia Locale e Amministrativa
Polizia Provinciale
Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE:

Politiche per la sicurezza della circolazione stradale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Ore di vigilanza di polizia stradale	6502	6.000
2	Nr. dei veicoli controllati	2.707	2.700
3	Nr. sanzioni codice della strada elevate	22.149	20.000

Sicurezza della circolazione stradale.

1. L'obiettivo si propone di presidiare il territorio con finalità di tutela della sicurezza stradale e degli utenti in particolar modo sulla rete di proprietà della Provincia di Ravenna.
2. Realizzazione di fermi sul posto di veicoli al fine di controllare le modalità di circolazione e la regolarità dei documenti del guidatore e del veicolo.
3. Sanzioni contestate immediatamente o notificate di violazione delle norme di comportamento stabilite dal Codice della Strada.

[LINEA STRATEGICA: TURISMO: UNA PROSPETTIVA DI ALLARGAMENTO DEI CONFINI]

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.3]

DESCRIZIONE

[Attivare azioni per incrementare l'attrattività turistica anche in un'ottica di Area Vasta]

A seguito dell'avvenuto avvio dell'attività della Destinazione Turistica Romagna il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.4]

DESCRIZIONE

[Migliorare l'efficienza dei servizi a supporto del turismo]

A seguito dell'avvenuto avvio dell'attività della Destinazione Turistica Romagna il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna

[LINEA STRATEGICA: LAVORO:UNA BASE PER LO SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE]

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.5]

DESCRIZIONE

[Il lavoro come strumento di sviluppo della persona e dell'economia]

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle funzioni in materia di lavoro e del personale dei Servizi per l'Impiego all'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna.

LINEA STRATEGICA: ISTRUZIONE E FORMAZIONE INCLUSIVE E DI QUALITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.6

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 02 Formazione professionale

Formazione Professionale

Dirigente: Panzavolta Andrea

DESCRIZIONE

Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Percentuale di verifiche ispettive sul totale dei corsi	86%	50%
[2]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---
3	gradimento: valutazione da buono a ottimo dei questionari somministrati	100%	90%
4	N. "non conformità" con decurtazione finanziaria/totale delle operazioni verificate	5%	5%

Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015 la Provincia di Ravenna esercita dal 2016, in qualità di Organismo Intermedio e sulla base di apposita convenzione stipulata con la Regione Emilia-Romagna, la funzione di controllo qualitativo delle attività formative a valere sul POR FSE 2014/2020 e su altri fondi regionali.

L'attività di controllo in loco si propone di rilevare la qualità oltre che la regolarità nell'esecuzione delle attività formative, attraverso colloqui e questionari somministrati agli allievi.

Nel corso del 2017 l'attività assegnata alle Province tramite campionamenti trimestrali elaborati dalla RER è entrata a regime e nel 2018 è stato confermato e ulteriormente migliorato il valore raggiunto a consuntivo relativamente al numero di verifiche effettuate, fermo restando il trend regionale di campionamento e assegnazione delle attività approvate, dalle quali emerge un grado di soddisfazione particolarmente elevato manifestato dai partecipanti ai corsi interpellati in occasione dei controlli.

A tale proposito è opportuno motivare la diminuzione nel valore previsionale degli indicatori n. 1 e n. 3: per quanto riguarda il n. 1, la Regione Emilia-Romagna è intenzionata ad assegnare agli Organismi Intermedi nel corso del 2019 anche la gestione delle operazioni autofinanziate, pertanto è presumibile che, a fronte di un universo campionato sostanzialmente costante, la percentuale delle operazioni verificate si attesti attorno al valore stimato; per quanto riguarda l'indicatore n. 3, invece, occorre considerare che da quest'anno in via sperimentale gli Organismi Intermedi avranno in gestione anche operazioni complesse (es. IFTS-Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), rivolte ad una utenza più matura ed esigente rispetto a quella dell'obbligo formativo, pertanto si ritiene che in via prudenziale si possa riscontrare una minima percentuale di partecipanti non pienamente soddisfatta dell'attività didattica.

Si procede con l'eliminazione dell'indicatore n. 2 presente nel Piano Performance 2018 in quanto riferito sostanzialmente a un elemento già misurato con l'indicatore n. 3, quest'ultimo più calibrato ed idoneo per valutare l'effettiva soddisfazione dell'utenza, in un'ottica di continuo miglioramento della qualità complessiva.

Per il 2019 si intende confermare e consolidare i risultati registrati nei tre anni precedenti (2016/2018), garantendo a tal fine l'integrale esecuzione delle verifiche di conformità in itinere delle operazioni campionate ed assegnate dalla Regione Emilia-Romagna all'Organismo Intermedio Provincia di Ravenna. Da tali verifiche peraltro emerge come serie storica sui tre anni considerati una percentuale di "non conformità" con conseguente decurtazione finanziaria che non supera il 5% del totale, dato senz'altro significativo dell'elevato standard qualitativo raggiunto dai soggetti gestori a livello gestionale. Attraverso i dati presenti nel sistema informativo regionale sarà possibile valorizzare il nuovo indicatore n. 4 inserito in tabella.

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.7

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 07 Diritto allo studio

Istruzione

Dirigente: Panzavolta Andrea

DESCRIZIONE

Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	N. domande di borse di studio (<i>presentate per gli studenti del solo biennio</i>)	402	500
2	Non ammessi per mancanza di requisiti	7	5
3	n. di attestazioni Isee carenti di informazioni necessarie per la corretta istruttoria (con omissioni)	2	3
4	N. domande di borse di studio da parte di studenti del Triennio	74	360

La Provincia è impegnata da diversi anni nel contrasto al fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso l'erogazione di borse di studio agli studenti delle scuole secondarie provenienti da famiglie a basso reddito.

Fino al 2017 le borse sono state erogate agli studenti delle scuole superiori del biennio (in quanto sono questi gli anni più critici per l'abbandono scolastico) tramite l'utilizzo di fondi regionali, ma grazie

all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63¹, in materia di diritto allo studio, già nel 2018 si erano rese disponibili risorse statali da utilizzare per l'erogazione di borse di studio e nel 2019 sono state ulteriormente potenziate. Questo permette, in base alle indicazioni regionali, di ampliare ulteriormente la sfera dei potenziali beneficiari delle borse di studio agli studenti del triennio, andando così a sostenere la frequenza scolastica lungo tutto il percorso quinquennale, in un'ottica di rafforzamento delle strategie di contrasto all'abbandono scolastico per una scuola sempre più inclusiva.

Sempre nell'ottica di un rafforzamento della strategia di inclusione, si intende proseguire inoltre nella linea di sviluppo dell'innovazione tecnologica del processo di erogazione delle borse.

Già nel 2017 a seguito della messa a disposizione da parte della Agenzia Regionale per il diritto allo studio e della Regione di una applicazione informatica web-based, era stato possibile sperimentare una nuova modalità di erogazione del servizio di assegnazione di borse di studio, consentendo agli studenti e alle loro famiglie di presentare la domanda on line (anziché in modalità cartacea).

Anche nel 2019, si continuerà ad operare con un processo di dematerializzazione e semplificazione della procedura, in conformità anche con altri obiettivi generali del piano delle performance (quali la digitalizzazione) e agli obiettivi trasversali del PTPCT 2019-2021 con particolare riferimento all'automazione dei processi e della trasparenza.

Come già indicato nell'obiettivo strategico del 2018, grazie all'interoperabilità dell'applicativo che permette una gestione contemporanea e informatizzata del processo istruttorio dei vari enti coinvolti (Provincia, Scuole, INPS, Azienda Regionale per il diritto allo studio, Regione), sarà possibile verificare automaticamente la conformità delle certificazioni ISEE alla soglia prevista dal bando per l'accesso alle borse di studio, permettendo di confermare la riduzione delle attestazioni ISEE con omissioni. L'obiettivo è inoltre di consolidare il decremento del numero dei non ammessi per mancanza di requisiti

E' quindi chiaro che il proseguimento di questa modalità di lavoro rafforza sia l'inclusività del processo di erogazione delle borse sia la riduzione di eventuali fenomeni di irregolarità e illegittimità.

¹ Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio (omissis), con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107",

accesso alle borse di studio.

Gli obiettivi sono:

- rafforzare l'inclusività del processo di erogazione delle borse: includendo anche gli studenti del triennio
- diminuire il numero dei non ammessi per mancanza di requisiti
- consolidare l'andamento di riduzione del numero di eventuali fenomeni di irregolarità e illegittimità, consolidando il decremento del numero di ISEE con omissioni

Con specifico riferimento alla tematica del contrasto all'abbandono scolastico, a seguito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1338 del 02/08/2018 (con la quale la Regione ha reso disponibile la possibilità di realizzazione, nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 di un sistema regionale di azioni orientative e di supporto al successo formativo progettate, attuate e valutate a livello territoriale), il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 42 del 28/09/2018 ha approvato un "Piano di azione territoriale triennale per l'orientamento e il successo formativo –per gli aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021".

Si tratta di un'offerta di servizi e strumenti capaci di rafforzare e arricchire le opportunità ed esperienze consolidate, nonché di realizzare di ulteriori iniziative, in una logica di rete dei soggetti e delle opportunità di orientamento che le Istituzioni scolastiche di I e II Ciclo, gli Enti di Formazione professionali accreditati e le Università attuano nell'ambito della propria autonomia. Nell'ambito del Piano Triennale è stato individuato un partenariato costituito da Istituzioni scolastiche, Enti di formazione, Camera di Commercio, Ufficio Scolastico di ambito provinciale, Comuni e Unioni dei Comuni. Con Atto del Presidente n. 147 del 14/11/2018 è stato approvato il piano di azione territoriale annuale per l'orientamento e il successo formativo per l'anno scolastico 2018-2019. Come previsto dalla deliberazione regionale n. 1338/2018 sono state attivate procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto attuatore del piano, che per l'anno 2019 è risultato Aeca (Associazione Emiliana Romagna Centri Autonomi , che svolgerà il ruolo di capofila di una rete di partenariato di enti di formazione del territorio).

Nel corso del 2019 si verificherà l'andamento delle attività programmate, si procederà a definire il piano annuale per l'anno scolastico successivo e si attiveranno le procedure per la scelta del soggetto attuatore.

Le risorse economiche per la realizzazione del piano sono assegnate e liquidate direttamente dalla Regione , secondo le procedure del Fondo Sociale Europeo all' ente di formazione professionale attuatore del piano e non transitano dal bilancio provinciale.

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.8]

DESCRIZIONE

[Sostenere le persone fragili]

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle funzioni in materia di lavoro e del personale dei Servizi per l'Impiego all'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna.

Area strategica 1

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
1 - RIORDINO ISTITUZIONALE	Presidio del territorio e dell'ambiente	03 Ordine Pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativa	Polizia Provinciale	Bassani Silva	Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale	P934120 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E CONTRASTO ALLE ATTIVITÀ ITTICHE E VENATORIE ILLEGALI NELLE VALLI RAVENNATI - Obiettivo: Migliorare l'attività di controllo del territorio nelle zone delle valli ravennati [...], contrastando il bracconaggio ittico e venatorio. Rendere più efficace e veloce l'ispezione di vaste zone difficilmente raggiungibili. Migliorare la sicurezza operativa degli agenti del Corpo di Polizia Provinciale	Servizi realizzati con il supporto del drone	>= 10
								Ettari monitorati attraverso l'utilizzo del drone rispetto ai 4.500 complessivi	>=50%
								Verbali contestati	>=20
								Contributo regionale ottenuto a seguito di partecipazione al Bando	SI
		03 Ordine Pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativa	Polizia Provinciale	Bassani Silva	Politiche per la sicurezza della circolazione stradale			
1 - RIORDINO ISTITUZIONALE	Istruzione e formazione inclusive e di qualità	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02 Formazione Professionale	Formazione Professionale	Panzavolta Andrea	Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale	P930119 - CONSOLIDAMENTO DEL SERVIZIO INERENTE LE VERIFICHE DI CONFORMITÀ IN ITINERE PRESSO I SOGGETTI GESTORI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - Garantire l'integrale svolgimento delle verifiche di conformità in itinere sulle operazioni campionate ed assegnate all'Organismo Intermedio Provincia di Ravenna dalla Regione Emilia-Romagna	N. "non conformità" con decurtazione finanziaria/ totale delle operazioni verificate.	5%
								N. operazioni campionate/due unità di verifica costituite da due addetti ciascuna.	20

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
1 - RIORDINO ISTITUZIONALI	Istruzione e formazione inclusive e di qualità	04 Istruzione e diritto allo studio	07 Diritto allo studio	Istruzione	Panzavolta Andrea	Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio			

AREA STRATEGICA 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO

LINEA STRATEGICA: LA PROVINCIA COME ENTE INTERMEDIO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.1

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria e Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	N. impianti sportivi di proprietà provinciale gestiti per concessione a società sportive	29	28
2	N. società e gruppi sportivi che utilizzano le palestre provinciali	103	100
3	N. convenzioni gestite dalla provincia	4	4
4	ore di utilizzo delle palestre in orario extrascolastico (dati riferiti all'anno scolastico)	25.199	25000

Le palestre di competenza provinciale situate nei Comuni di Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia sono state sempre concesse in uso a società e gruppi sportivi privati, in orario extrascolastico, all'interno del Piano di utilizzo annuale delle palestre predisposto dai Comuni, sulla base di un regolamento provinciale che disciplinava le modalità di utilizzo e le tariffe orarie, versate direttamente alla provincia da parte delle società sportive.

La L.R. n. 13/2015, nel confermare la riforma del sistema di governo regionale e locale delle Province attuata dalla n. 56/2014, ha trasferito le competenze e le relative risorse finanziarie ed umane dalle Province verso altri Enti del settore pubblico, di conseguenza, e soprattutto, in considerazione della valenza educativa e sociale che questa Provincia riconosce alla pratica sportiva, al fine di assicurare comunque la massima fruibilità delle strutture di proprietà provinciale da parte dei giovani in età scolare, la Provincia di Ravenna ed i comuni di Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia sono giunti alla sottoscrizione di convenzioni per la gestione congiunta delle palestre e degli impianti di proprietà provinciale da concedere alle società sportive.

La Provincia di Ravenna, pertanto, continua a gestire gli impianti sportivi di sua proprietà anche in orario extrascolastico, garantendo la piena funzionalità degli stessi a favore degli utilizzatori esterni, e rendicontando i costi sostenuti per utenze e manutenzioni ai comuni di competenza, che riscuotono i canoni anche per le palestre di competenza provinciale.

Le domande di concessione in uso delle palestre scolastiche della Provincia vengono indirizzate al Comune, che provvede alla completa istruttoria delle stesse. Le società sportive hanno nel Comune di riferimento un unico interlocutore che gestisce la pratica dal momento della richiesta al momento della riscossione delle tariffe, in un'ottica di uniformità di indirizzi e comportamenti, di razionalizzazione dell'azione amministrativa, di agevolazione e semplificazione per l'utenza esterna.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.2

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria - Informatica - Gestione Flussi documentali e beni culturali, Personale, Comunicazione, Programmazione e controllo, Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	% impegni residui gestiti per funzioni trasferite su totale impegni residui a bilancio	33%	30%
[2]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---
[3]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---
4	N. postazioni di lavoro gestite dalla Provincia utilizzate per l'esercizio di funzione non proprie dell'Ente (per Servizi per l'Impiego, Destinazione turistica, Regione Emilia Romagna)	120	15
5	N. applicazioni gestionali mantenute a cura della Provincia relative a funzioni non proprie dell'Ente	5	3
6	% quote di avanzo vincolato gestite riferite a funzioni trasferite sul totale delle quote	---	30%

Come già evidenziato negli atti di programmazione degli esercizi 2016, 2017 e 2018, i servizi di staff della Provincia continuano a fornire il supporto tecnico-amministrativo, nell'ambito del processo di ricollocazione di funzioni in precedenza delegate alla Provincia in capo ad altri enti, in applicazione del riordino istituzionale disposto dalla legge 56/2014 ed in particolare della L.R. n. 13/2015.

Seppure molte attività e procedimenti sono ormai in fase di esaurimento, per diversi altri si è ancora in fase di completamento. Queste ultime attività e procedimenti si avvalgono dell'attuale struttura organizzativa dell'ente, segnato da una forte diminuzione di personale ed una ridefinizione dei propri compiti, comportando pertanto un maggiore carico di lavoro.

Il servizio Bilancio continua a supportare attivamente il personale confluito nei ruoli regionali per la gestione delle risorse finanziarie che ancora transitano dal bilancio della provincia in riferimento alle attività di gestione degli impegni, degli accertamenti residui, delle rendicontazioni dei progetti finanziati con risorse regionali ed europee, dello svincolo delle cauzioni ora di competenza di altri servizi trasferiti, al disbrigo di pratiche riferite alle funzioni oggetto di riordino.

Rimangono inoltre in carico al servizio Bilancio tutte le attività di ricerca e soluzione di vecchie pendenze in merito ad posizioni di accertamento ed impegno ancora aperte ma che sono riconducibili a servizi ed attività non più in capo a questo ente come in particolare l'attività di ricerca e verifica delle posizioni insolute riferite ad impegni vincolati delle funzioni trasferite ma che sono parte integrante del bilancio della Provincia.

Il servizio "Sistemi informativi, documentali e servizi digitali" continua a mantenere all'interno del "Sistema Informatico della Provincia di Ravenna" (di seguito SIP) le applicazioni informatiche, le postazioni di lavoro, i servizi di fonia per garantire la continuità operativa degli operatori assegnati a funzioni oramai trasferite ad altri Enti ma per le quali non è stato ancora completato il trasferimento. In particolare per i Servizi per l'Impiego, le cui funzioni e personale sono state completamente trasferite all'Agenzia Regionale per il Lavoro da giugno 2018, restano tuttora in capo alla Provincia tutti i servizi di messa a disposizione delle infrastrutture informatiche e d'ufficio (postazioni di lavoro, stampanti e fotocopiatrici, reti telematiche e di telefonia fissa).

Nel 2018 la Provincia di Ravenna ha concesso all'ARL l'utilizzo della fibra ottica della Provincia di Ravenna per le sedi di Ravenna, Lugo e Faenza: ciò ha consentito alla ARL di iniziare a collegare gradualmente oggetti alla rete della RER (es. timbratempo) e si presume che nel 2019 gradualmente cominceranno a trasferire anche le postazioni di lavoro, le multifunzioni, stampanti e il centralino telefonico (si tratta di una decisione in capo alla ARL della quale la Provincia può solo prendere atto visto che nel frattempo la Provincia percepisce un rimborso spese).

Gli indicatori proposti rappresentano le attività ancora dedicate alle funzioni trasferite, ed il ruolo di attivo supporto della Provincia a servizio del territorio.

NOTE per gli indicatori

L'indicatore n. 2, relativo alle cauzioni svincolate per funzioni trasferite sul totale delle cauzioni svincolate e il n. 3 relativo alle pratiche di rimborso a utenti esterni relative a funzioni trasferite inseriti nel Piano Performance 2018 sono stati eliminati nella presente annualità, essendosi tale attività praticamente concluse nell'esercizio precedente.

Al loro posto si è deciso di monitorare le quote di avanzo vincolato, riferite a funzioni trasferite che sono confluite nel totale dell'avanzo (indicatore n. 6).

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.3

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 11 Altri servizi generali

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Gestione economica finanziaria - Informatica - Gestione Flussi documentali e beni culturali, Comunicazione,

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	N. documenti collocati dalle biblioteche scolastiche	10.368	13.000
2	N. caselle di posta gestite nell'ambito della rete civica dei comuni e della Provincia di Ravenna R@cline	2900	2880
3	N. dei comuni che utilizzano i servizi sul nodo provinciale	18	18
[4]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---
5	Incremento percentuale prestiti di e-book (nel 2017 9.974)	36,5%	15%
6	N. Sedi Scuole medie superiori collegate in fibra ottica	28	28
7	N. Enti che fruiscono di servizi di hosting, connettività e fonia	3	5
8	N. siti web in hosting gestiti in R@cline	25	22
[9]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---
10	<i>Indicatore spostato in ob. Strategico 3.2</i>	---	---
11	N. accessi annui alla pagina www.racine.ra.it	499.904	500.000
12	<i>Indicatore spostato in ob. Strategico 3.2</i>	---	---
[13]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---
[14]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---
15	N. partecipanti ai corsi sulla biblioteca digitale	853	200
16	N. visite a scoprirete.bibliotecheromagna.it	771.696	800.000

NOTE per gli indicatori:

Gli indicatori nn. 4, 9, 13 e 14 del corrispondente obiettivo strategico del Piano Performance 2018 non si ritengono più significativi o pertinenti per illustrare l'esito dell'azione della Provincia e sono stati pertanto eliminati dal presente Piano.

Altri obiettivi sono stati spostati all'interno di diversi obiettivi strategici come evidenziato in tabella

Questa linea strategica include i servizi di supporto tecnico-amministrativo ai Comuni di cui all'art. 1, comma 85, lett. d) L. 56/2014, i servizi di rete scolastica di cui all'art. 1, comma 85, lett. e) della medesima legge, i servizi di rete territoriale concordati con i Comuni e con la Regione sulla base delle modalità e degli ambiti previsti dalla L.R. 13/2015.

I servizi erogati possono essere così classificati:

- Servizi rivolti direttamente ai cittadini/associazioni/soggetti no profit residenti nel territorio della Provincia di Ravenna:
 - Posta elettronica e hosting siti Web, tramite la gestione e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica di R@cine (Ravenna Civic Network - Rete Civica dei Comuni e della Provincia di Ravenna)
 - Sito www.racine.ra.it, tramite la redazione e il popolamento dei contenuti configurando il sito come "luogo virtuale" in cui i cittadini si incontrano e trovano informazioni e possono eventualmente partecipare alla vita civica del proprio territorio;
- Servizi di supporto ai comuni fruibili perché resi disponibili nell'ambito del "Nodo Provinciale":
 - Servizio di Hosting dei siti Web Istituzionali e servizi connessi;
 - Servizio di Hosting dello spazio Open Data
 - Posta elettronica (costituisce oramai un servizio residuale solo per il Comune di Russi);
 - Altri servizi che consentono la fruizione di servizi on line (es. Certificati on line);
 - gestione della Rete degli Sportelli Unici delle attività produttive (SUAP) così come regolamentato dall'art. 46 della L.R. 13/2015 (servizio di coordinamento a livello provinciale per il SUAP con la stipula della relativa convenzione con i Comuni e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica del sistema di front-office - per le sole pratiche precedenti alla migrazione avvenuta a fine 2017 - e back-office);
- Servizi legati al Sistema Informativo Territoriale (es. carte tematiche, osservatorio incidenti, stradali, ecc.):
 - Disponibilità di accesso a carte tematiche fruibili direttamente dal sito istituzionale della provincia di Ravenna;
 - Disponibilità di accesso a carte tematiche riservate (tramite autenticazione) per elaborazioni specifiche in collaborazione con gli enti del territorio (es. redazione Piano Rifiuti, Osservatorio incidenti stradali);
- Servizi di supporto ad Enti diversi da Comuni (es. società partecipate; Agenzie Regionali, RER, ecc.):
 - hosting e connettività per l'infrastruttura tecnologica in uso ad AMR (Agenzia per la Mobilità Romagnola);
 - servizi di connettività e fonia per ArpaE, Agenzia per la quale è stato completato il trasferimento delle funzioni ma si fornisce il servizio di connettività e fonia (regolamentato da apposita convenzione);
- Servizi di supporto alla Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino (di seguito la Rete):
 - Hosting dell'infrastruttura tecnologica che sottende al funzionamento della Rete (server/storage e altro) finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
 - Hosting del sito ufficiale della Rete e dei siti di alcune biblioteche finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
 - gestione della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino affidata alla Provincia di Ravenna in virtù di una convenzione stipulata tra la Provincia di Ravenna e l'Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna che copre i costi derivanti dalla gestione nelle more dell'istituzione dell'ente di area vasta o di altra soluzione organizzativa di ambito territoriale adeguato (sia come coordinamento sia come gestione della infrastruttura tecnologica);
 - gestione del sistema museale della Provincia di Ravenna (sito <http://www.sistemamusei.ra.it>, pubblicazione rivista), dedicato alla promozione e alla diffusione dei luoghi e degli eventi correlati nei musei della Provincia di Ravenna, consentendo anche ai piccoli musei di trovare spazio e visibilità;
 - gestione della rete di biblioteche scolastiche, inserite nella Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino ai sensi dell'Accordo tra Provincia, IBACN e Ufficio Scolastico Regionale (USR) ;
- Servizi di supporto alle scuole medie superiori ubicate nel territorio della Provincia di Ravenna e della Romagna:

- gestione della rete bibliotecaria scolastica: alcune biblioteche scolastiche sono già parte della Rete e beneficiano tuttora di alcuni servizi (servizi di help desk di tipo biblioteconomico, servizi di help desk riguardanti i servizi digitali, supporto alla promozione della lettura digitale, supporto progettuale) pur in mancanza di una formalizzazione e di specifici strumenti di governance, aspetti che saranno invece parte integrante della nuova convenzione con gli istituti scolastici in fase di approvazione, con estensione dei soggetti coinvolti;
- Gestione della connettività in fibra ottica e dei relativi apparati di collegamento per le scuole medie superiori ubicate sul territorio della Provincia di Ravenna.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.4

Missione 10 Trasporti e diritto alla viabilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Numero di convenzioni approvate e stipulate con i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di questa Provincia finalizzate alla realizzazione di nuove opere pubbliche poste al servizi della rete stradale provinciale e comunale.	0	1
2	Numero di convenzioni approvate e stipulate con i Comuni del territorio provinciale, la Regione Emilia Romagna e i soggetti Privati gestori di infrastrutture pubbliche (quali RFI, ANAS spa etc..) finalizzate alla realizzazione di nuove opere pubbliche poste al servizi della rete stradale provinciale e comunale.	0	1
3	Numero di progetti definitivi - esecutivi redatti relativi ad interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale rispondenti ad esigenze prevalentemente comunali	3	3
4	Numero interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali eseguiti nell'anno lungo i tratti delle rete stradale provinciale che attraversano i centri abitati dei vari Comuni del territorio provinciale	8	15

5	Numero interventi di manutenzione straordinaria di opere d'arte poste al servizio di strade provinciali ubicate all'interno di centri abitati <i>eseguiti nell'anno</i>	1	2
---	--	---	---

NOTA INDICATORE N.1

Si prevede di pervenire alla stipulazione della Convenzione fra il Comune di Ravenna e la Provincia di Ravenna per la realizzazione della pista ciclopedonale lungo la sp n. 5 Roncalceci posta al servizio dell'abitato di Roncalceci e dell'abitato di Ghibullo.

NOTA INDICATORE N.2

Si prevede di pervenire alla stipulazione della Convenzione fra il Comune di Bagnacavallo, RFI, la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Ravenna per la "Realizzazione del collegamento viario fra la s.p. Canale Naviglio e la s.p. San Vitale, con contestuale soppressione del passaggio a livello posto al km 17+748 (via Bagnoli Superiore) della linea Castel Bolognese- Ravenna. (soggetto attuatore RFI)"

NOTA INDICATORE N.3

Nel corso del 2019 si prevede di pervenire alla redazione dei progetti definitivi o esecutivi dei seguenti interventi:

- "Realizzazione di nuova rotatoria in corrispondenza della intersezione fra la SP 253R San Vitale e la SP 13 Bastia in Comune di Sant'Agata sul Santerno" dell'importo di euro 150.000
- "Riaqualificazione di via Gardizza (sp 59) Conselice (RA)" dell'importo di euro 3.000.000
- "Interconnessione A14dir e sp 253 San Vitale in località Borgo Stecchi in Comune di Bagnacavallo" dell'importo di euro 5.800.000.

NOTA INDICATORE N.5

Nel corso dell'annualità 2019 si prevede la esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria dei seguenti ponti:

- ponte "Paloppina" posto alla pk 74+267 della SP 302R Brisighellese-Ravennate
- ponte sul Rio Purocielo posto alla pk 77+657 della SP 302R Brisighellese-Ravennate, in località S. Eufemia.

Area strategica 2

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e, provveditorato	Gestione economica finanziaria e Provveditorato	Bassani Silva	Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva			
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e, provveditorato	Gestione economica finanziaria - Informatica - Gestione Flussi documentali e beni culturali, Personale, Comunicazione, Programmazione e controllo, Provveditorato	Bassani Silva	Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale			
		05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sistemi informativi, documentali e servizi digitali	Bassani Silva	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P904107 - EVOLUZIONE DELLA RETE BIBLIOTECARIA SCOLASTICA INTEGRATA – Obiettivo: Ampliare i servizi destinati alle biblioteche scolastiche con particolare riferimento alla promozione della lettura (digitale) ed al supporto progettuale per l'adeguamento delle biblioteche stesse e dei servizi da esse resi alla propria utenza anche mediante formazione del personale delle scuole	Aggiornamento convenzione biblioteche scolastiche	SI
							Questionario su soddisfazione formazione (gradimento da sufficiente a ottimo)	>=70%	

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali	Sistemi informativi, documentali e servizi digitali	Bassani Silva	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P904105 - SINRS-SISTEMA INFORMATIVO RISCHIO STRADALE – II Annualità - Obiettivo: Realizzare un'applicazione informatica [...] per la gestione automatizzata delle attività di estrazione, di pulizia del dato e allineamento con la banca dati incidenti ISTAT. Realizzare un'applicazione volta ad automatizzare l'importazione dei dati relativi ai tassi di flusso del traffico [...]. Promuovere la conoscenza della cartografia realizzata mediante incontri con i Comuni del territorio [...]	Riduzione del tempo necessario per importare i dati relativi ai tassi del flusso di traffico (manualmente pari a circa 96 ore all'anno)	80%
								Numero riunioni con i Comuni per presentazione cartografia e condivisione quanto realizzato	1
		01 Servizi istituzionali e generali di gestione	02 Segreteria generale	Segreteria Generale	Neri Paolo	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P902102 – ATTIVITÀ' INTERNA DI CONSULENZA E SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO NONCHÉ ESTERNA, IN FORMA CONVENZIONALE, PER LA SEGRETERIA GENERALE IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI RAVENNA – Obiettivo: Efficientare l'organizzazione e l'erogazione dei servizi resi dalla Segreteria generale a seguito del cambiamento	N. consulenze rese	>=80
								Rimborso del Comune per attività svolte a suo favore nell'ambito della Convenzione di cui alla Del. CP n. 5/2018 da dipendenti provinciali per l'anno 2019	>= 14.000 euro
N. atti concertati con referenti settori/servizi/n. atti estratti per controllo – anno 2019	>=50								

							istituzionale in un'ottica di funzionalizzazione, razionalizzazione e risparmio	N. proposte provvedimenti (decreti) e Atti del Presidente controllati	>=180
								N. proposte deliberazioni per Consiglio provinciale controllate	>=60
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazione statistica	Bassani Silva	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	si veda obiettivo P916214 in Area 4		
		10 Trasporti e diritto alla viabilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio			

AREA STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

LINEA STRATEGICA: TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.1

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria

Dirigente: Bassani Silva

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Tempi evasione richieste accessi su atti dematerializzati	2 gg	2 gg
2	Valore economico del risparmio per ogni copia di atto rilasciato	€ 9,00	€ 10,00
3	Numero di istanze di accesso con modalità elettroniche sul totale delle istanze di accesso (documentali, civiche, generalizzate) presentate	86%	87%
[4]	Indicatore eliminato	---	---
5	Rispetto della tempistica di pubblicazione	SI	SI
6	N indicatori pubblicati	4	4
7	Numero pubblicazioni pagamenti	13	13
8	Pubblicazione di ulteriori dati aggiuntivi rispetto alla norma nell'ambito delle pubblicazioni sulle spese effettuate e/o sui pagamenti	1	1

L'indicatore 4, relativo all'attivazione per la Provincia del sistema Siope+ nei termini di legge, inserito e realizzato nel 2018 non ha più ragione di essere nel presente Piano ed è pertanto eliminato.

La completa **digitalizzazione degli atti**, in ossequio al Codice dell'Amministrazione Digitale, e la relativa pubblicazione in forma integrale consente la presa visione degli atti adottati dagli Organi istituzionali, tempo per tempo vigenti, sia "contestualmente" in corso di pubblicazione sia in tempi rapidi, perché prontamente reperibili "dall'archivio" corrente di conservazione, a chiunque abbia diritto di accedervi oltre che ai dati e ai documenti detenuti dall'Amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

Alla brevità del rilascio di copie/accessi (anche in modalità non telematica) si è pervenuti grazie alla dematerializzazione di più di 6.000 atti, molti dei quali prodromici o di indirizzo rispetto ad atti più recenti, e quindi ancora oggetto di interesse, in linea con le finalità del concetto normativamente rielaborato di accesso civico cui si associa un costo zero se richiesti/inviati a mezzo mail/PEC (indicatore n. 1)

La dematerializzazione di un cospicuo numero di atti ha consentito di ridurre i tempi di rilascio di copie/accessi; sebbene il numero di richieste di copie sia esiguo, se n'è comunque constatato l'utilità consentendo il rispetto dei tempi di evasione oltreché il minor costo a vantaggio dell'utenza, mantenendosi dunque l'indicatore (n. 2) anche per l'anno 2019.

Con il **novellato art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013, nel nuovo comma 2** che stabilisce che «*allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti*», l'accesso civico delineato dalla riforma si traduce in un diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed avente ad oggetto tutti i dati e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, compresi i dati e i documenti per i quali non è stabilito un obbligo di pubblicazione (mantenendo comunque la disposizione del comma 1 che, *ab origine*, aveva introdotto l'accesso civico "classico", esercitabile nei confronti degli atti e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria).

Risultando così ampliata la disciplina dell'accesso, dal 2017 si è avviata la fase di sperimentazione (anche mediante la realizzazione nel corso di tale esercizio di uno specifico progetto di sviluppo/miglioramento sulle modalità di esercizio dell'accesso), al fine di pervenire al relativo consolidamento, mediante l'utilizzo degli strumenti approntati, quali modulistica ad uso utenza, portale con modalità telematica di accesso e Registro degli accessi.

Anche nel 2019 si presume un sempre maggiore utilizzo di questo strumento di "partecipazione" dei cittadini all'azione amministrativa, tenuto altresì conto della istituita modalità telematica di trasmissione dell'istanza, tale per cui si ritiene di mantenere tale "obiettivo" i cui effetti sono meglio ponderabili nel medio periodo, e di continuare a monitorarlo mediante uno specifico indicatore (n. 3), selezionato tra quelli impostati per il monitoraggio del progetto realizzato nel 2017.

Con riferimento **all'utilizzo delle risorse pubbliche**, il D.lgs. 33/2013 inerente il *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* così come modificato dal D.lgs. 97/2016, **ha previsto all'articolo 4-bis - Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche a carico degli enti nuovi obblighi di pubblicazione di dati sui pagamenti.**

L'Anac a fronte delle modifiche apportate dal D.lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del D.lgs. 33/2013, ha emanato con delibera n. 1310 del 28/12/2016 apposite Linee guida, integrative del Piano nazionale anticorruzione (PNA), con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

La nuova disposizione, prevista al comma 1 dell'articolo 4 bis prevede che, al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati sulla spesa delle pubbliche amministrazioni, sia creato il sito internet denominato "Soldi pubblici", tramite il quale è possibile accedere ai dati degli incassi e dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e consultarli in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento.

Si tratta di un portale web, "Soldi pubblici" (<http://soldipubblici.gov.it/>), che raccoglie i dati di cassa, di entrata e di uscita, rilevati dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE/SIOPE+, in uso per le Province dal 01/01/2018) e li pubblica dopo averli previamente rielaborati nella forma.

Con specifico riferimento all'evoluzione del sistema SIOPE (SIOPE+) che ha l'obiettivo **di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche** ed è la nuova infrastruttura sviluppata dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) che intermedierà il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di rendere disponibile un archivio di informazioni riguardante gli incassi e i pagamenti delle Amministrazioni pubbliche al fine di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici si evidenzia che la completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio potranno contribuire a innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disciplinato con decreti attuativi una fase di sperimentazione ed un avvio a regime graduale, con partenza al 01/01/2018 con tutte le provincie per terminare nel 2019 con i comuni colpiti da eventi sismici necessaria per dare completa attuazione agli impegni dell'Italia riguardanti la procedura d'infrazione 2014/2143 (Attuazione della Direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali).

I dati dematerializzati e trasmessi sulla nuova infrastruttura sono consultabili con riferimento alla "natura economica" della spesa e con aggiornamento mensile attraverso il portale web "Soldi pubblici", (link <http://soldipubblici.gov.it/>), che raccoglie i dati di cassa, di entrata e di uscita, rilevati dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici SIOPE e li pubblica dopo averli previamente rielaborati.

Soldipubblici rende facilmente accessibili ai cittadini i dati dei pagamenti della Pubblica Amministrazione. L'obiettivo è quello di garantire la piena trasparenza e permettere sia ai cittadini che alle stesse pubbliche amministrazioni l'analisi e il monitoraggio costante delle spese. Con riferimento al sistema Siope+, per il monitoraggio dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni si rinvia anche a quanto esposto in corrispondenza dell'obiettivo strategico 4.7 del presente Piano.

Al comma 2 dell'articolo 4 bis, il nuovo disposto prevede che tutte le amministrazioni pubblichino sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", i dati riguardanti i propri pagamenti permettendo la consultazione per tipologia di spesa, per ambito temporale di riferimento e per beneficiario.

La Provincia di Ravenna al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati su i propri pagamenti pubblica alcuni parametri aggiuntivi rispetto al riferimento di legge, in particolare rendendo trasparente il dato sulla tempistica del pagamento rispetto alla scadenza del titolo di spesa.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.2

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione , provveditorato

Programmazione e controllo

Dirigente: Bassani Silva

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 08 Statistica e sistemi informativi-

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Promuovere maggiori livelli di trasparenza

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Aggiornamento con pubblicazione tempestiva del Registro degli Accessi	SI	SI
2	Analisi delle richieste di accesso civico generalizzato pervenute e della loro frequenza per argomenti simili	SI	SI
3	N. accessi annui al sito Amministrazione trasparente dell'Ente	8.265	8.000
4	Pubblicazione sul sito istituzionale relativamente al complesso di enti controllati e partecipati con aggiornamento annuale	SI	SI
5	Controllo circa il rispetto della Trasparenza da parte delle società/organismi partecipati/controllati per quanto di loro competenza con periodicità annuale	SI	SI
5bis	Approfondimento mediante partizione delle partecipate secondo la Determinazione ANAC n. 1134/2017 e verifica sui rispettivi siti degli obblighi di pubblicazione	---	100%
6	Vigilanza e promozione sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza con periodicità trimestrale	SI	SI
7	N. accessi annui al sito istituzionale	345.752	350.000
8	N. accessi annui alle pagine del sito istituzionale dedicate al Sistema Informativo Territoriale (SIT)	9.615	9700
9	URP – nr richieste (sportello/telefonica/email) per anno	(2350)	2350

NOTE per gli indicatori

Gli indicatori n. 7 e 8 del presente obiettivo strategico corrispondono rispettivamente agli indicatori n. 10 e 12 dell'obiettivo strategico 2.3 del Piano Performance 2018.

Gli indicatori n. 5 bis e 9 sono di nuova introduzione, mentre il n. 7 e il n. 8 nel Piano Performance 2018 rientravano tra gli indicatori dell'obiettivo strategico 2.3.

Sono ormai diversi anni che la Provincia di Ravenna ha un proprio sito istituzionale all'interno del quale sono presenti le seguenti sezioni:

- una sezione dedicata alle news;
- una sezione dedicata agli organi di governo;
- una sezione per ogni funzione svolta dalla Provincia (propria o delegata da altri enti);
- sezioni tematiche (es. statistica, sistema informativo territoriale, ecc.)

Per ogni sezione sono curate le informazioni perseguendo i principi di completezza, precisione e trasparenza: le informazioni pubblicate devono essere il più possibile complete e aggiornate per garantire all'utenza di poter fruire di informazioni corrette, nell'ottica dell'esercizio di un'azione amministrativa trasparente. Tutto ciò è possibile tramite la collaborazione instaurata tra il servizio "Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali" e gli altri settori/servizi all'interno dei quali è individuato un "Referente Web".

Oltre al canale Web, da anni è anche disponibile un "Ufficio Relazioni con il Pubblico" con l'obiettivo di fornire informazioni all'utenza che accede allo sportello direttamente o che contatta il servizio via telefono o via email:

Il Legislatore, tramite l'emanazione del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nell'ottica di incrementare il livello di trasparenza dell'azione amministrativa sul Web, ha fissato quali informazioni devono essere pubblicate sul sito istituzionale ampliando i contenuti presenti di ulteriori informazioni.

Si realizza quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. art. 10 comma 3 in merito alla rilevazione e pubblicazione di **informazioni ulteriori rispetto a quelle obbligatorie** ai sensi della specifica norma, oltre a quanto lo stesso decreto prevede in merito agli obblighi cui sono rispettivamente tenute le amministrazioni partecipanti/controllanti ai sensi dell'art. 22 nonché gli organismi partecipati/controllati medesimi.

Dal 2017 la Provincia ha adottato con Atto del Presidente n. 70 del 27/06/2017 il registro degli accessi, reso disponibile on line sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna ed aggiornato tempestivamente a cura dei singoli Settori/Servizi mediante l'applicativo Casa di Vetro. Il numero delle richieste di accesso civico generalizzato sono state limitate nel 2018, mentre si è riscontrato un discreto numero di richieste di accesso documentale con modalità digitali pubblicizzate sul sito istituzionale dell'Ente, ma si ritiene che con il diffondersi della conoscenza di questo nuovo strumento a disposizione della cittadinanza, possano nel corso degli anni essere ulteriormente incrementate. (indicatori nn. 1 e 2)

Con particolare riferimento alle società ed Enti controllati e partecipati dalla Provincia, sia per quanto riguarda gli aspetti inerenti la trasparenza, sia per quanto concerne la normativa anticorruzione, soccorre, circa adempimenti e modalità, la **determinazione ANAC n. 1134 dell'8.11.2017 ad oggetto "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"** (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 284 del 5 dicembre 2017), con attuazione dei relativi adempimenti alla data del 31 gennaio 2018, a decorrere dalla quale l'ANAC eserciterà i propri poteri di sorveglianza sul rispetto dei relativi obblighi.

In particolare:

- l'articolo 22 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i. impone all'Amministrazione la pubblicazione di una serie di dati essenziali riferiti a tutti gli enti pubblici (comunque finanziati o vigilati) per i quali abbiano poteri di nomina degli amministratori, a tutte le società, controllate o partecipate, e a tutti gli enti di diritto privato controllati o comunque costituiti e finanziati, per i quali sussistono poteri di nomina degli amministratori; la pubblicazione dovrà evidenziare quali organismi sono in controllo pubblico, per consentire all'Anac di individuare immediatamente i soggetti sottoponibili alle sue attività di verifica;
- le linee-guida chiariscono anche i compiti delle amministrazioni pubbliche per dare impulso e vigilare, soprattutto sugli organismi controllati, sulla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e in relazione all'adozione delle misure anticorruzione, verificando se le società abbiano adottato il modello 231 e lo abbiano integrato con le misure anticorruzione o, in caso di mancata adozione del modello, se abbiano approvato il piano anticorruzione.

Anche ai fini della sorveglianza esercitata da ANAC, questa Provincia:

- A seguito della ricognizione sulle Sezioni Trasparenza delle società/organismi partecipati/controllati effettuato dalla Provincia, secondo necessità, nel corso del 2018 nel corso del presente esercizio 2019 si procederà ad iniziative di controllo specifico e incentivazione al corretto adempimento nei confronti delle medesime. Si intende, infatti, approfondire mediante partizione delle società/organismi partecipati/controllati secondo la Determinazione ANAC n. 1134/2017 e verifica sui rispettivi siti degli obblighi di pubblicazione, con inviti ad adempiere in caso di riscontrato inadempimento (indicatori 4, 5 e 5bis);
- Le attività di impulso e di vigilanza da parte della Provincia di Ravenna sono sviluppate con gli strumenti di controllo, quali atti di indirizzo rivolti agli amministratori degli organismi partecipati, ricorrendo alla

rilevazione trimestrale nell'ambito del circuito collaborativo ANAC - Uffici Territoriali del Governo (UTG) - Enti Locali. (indicatore n. 6)

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.3**Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione****Programma 02 Segreteria generale**

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo**Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione****Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Provveditorato

Dirigente: Bassani SilvaDESCRIZIONE**Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza**

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Revisione mappatura procedimenti a rischio, relativa valutazione e trattamento. Monitoraggio adempimenti Settori/Servizi.	1	1
2	Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro il 31/01 <i>anno corrente</i> .	1	1
3	% misure adottate (monitorate tramite relativo indicatore) rispetto alle misure previste nel PTPCT	100%	100%
4	% personale dipendente coinvolto nelle iniziative di formazione/aggiornamento su anticorruzione-trasparenza	17/186 pari al 9,14%	9%
5	Presidio con indicatori di prevenzione ai fini del monitoraggio del PTPCT: n. di tipologie di misure a cui è associato un indicatore di monitoraggio in rapporto al numero di processi mappati	58/42 (pari al 138%)	58
5bis	% degli indicatori programmati per il triennio 2019-2021	---	100%
6	Codice di comportamento. Aggiornamento. N. di articoli integrati o variati	---	1
7	Regolamento per i procedimenti disciplinari: <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento a seguito delle novità che verranno introdotte in materia dal CCNL per le funzioni locali; - Predisposizione modulistica (n. modelli) 	---	1 10
8	Informazione/Formazione del personale sul sistema degli illeciti disciplinari che si verrà a delineare a seguito del rinnovo contrattuale (% dipendenti coinvolti)	—	100%

Piano integrato trasparenza ed anticorruzione (indicatori da 1 a 5bis)

Fermo restando l'impianto della mappatura dei processi, a decorrere dalla programmazione del **PTPCT 2018-2020** si è proceduto a:

- una maggiore analiticità del contesto, compiendo un approfondimento dei processi organizzativi, attraverso l'esame di attività e modalità operative, da esplicitarsi nella casella "Provvedimenti o attività";
- una maggiore specificazione delle misure anticorruzione, inserendo "indicatori di prevenzione" legati anche agli strumenti gestionali e strategici su cui i Settori/Servizi effettueranno, a fine anno, il monitoraggio per verificare l'attuazione delle medesime, anche, dunque, in una logica di autogestione e autocontrollo da parte dei medesimi.

Indicatori n. 3, 4 e 5: a normativa invariata, anche nel PTPCT 2019-2021, come già lo scorso anno, sono stati confermati in linea di massima i processi mappati, in quanto nulla è cambiato dall'anno precedente riguardo alle competenze/funzioni dell'Ente Provincia, né rispetto alle misure, reputandosi efficaci quelle attualmente in essere, raccolte in 58 tipologie, come elencate e comunicate al Ministero dell'Interno-UTG di Ravenna con PG 10124/2018 nell'Allegato A - Parte I, inerente il Circuito collaborativo tra ANAC, Prefetture UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa.

Riguardo all'aggiornamento del personale nell'ambito dell'anticorruzione e della trasparenza, non essendo variata la normativa in materia a decorrere dal 2016, ed avendo la Provincia già espletato sia la formazione obbligatoria di primo livello sia quella specifica di secondo livello in materia di anticorruzione nel corso dell'anno 2017, e avendo realizzato nel corso del medesimo esercizio anche la formazione sull'accesso FOIA come modificato dal D. Lgs. 97/2016 in tema di trasparenza, per l'anno in corso è in programmazione un aggiornamento dei dipendenti individuati quali referenti per ciascun Settore/Servizio nell'ambito dell'evento formativo/informativo pubblico sul tema dell'anticorruzione, della trasparenza e della legalità denominata "Giornata della Trasparenza".

Dal 2018 sono stati introdotti nel PTPCT dell'Ente indicatori volti a "misurare" l'efficacia delle misure presenti nel piano ed associate ai singoli processi, monitorati al termine di tale esercizio.

Nell'anno 2019 si intende procedere mediante una conferma degli indicatori già predisposti ed approntati sulle misure del precedente Piano, ma con una programmazione triennale, in conformità alla valenza del Piano medesimo. (Indicatore n. 5bis)

Predisporre modalità operative riguardanti la dimensione organizzativa e procedurale interna (indicatori da 6 a 8)

Indicatore n. 6: Il codice di comportamento (o disciplinare) della Provincia si prevede possa dover essere aggiornato nel corso del presente esercizio, benché recentemente adeguato nel 2017, a seguito delle novità introdotte dal CCNL per le funzioni locali siglato in data 21/05/2018. In particolare l'articolo da aggiornare si riferisce alla "Prevenzione della corruzione": a seguito della sostituzione dell'art. 54bis del D.Lgs. 165/2001 operata dalla L. 179/2017, in vigore a decorrere dal 29/12/2017, si rende opportuno codificare la nuova procedura approntata per il Whistleblowing: definizione iter e misure di garanzia per il dipendente/collaboratore segnalante. Più precisamente la Legge 30 novembre 2017, n. 179 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato (GU Serie Generale n. 291 del 14/12/2017), impone una revisione dell'istituto del whistleblowing al fine di attuare il dettato normativo e di garantire una tutela adeguata ai lavoratori.

La Provincia di Ravenna si propone pertanto nel corso dell'anno 2019 di dare attuazione al novellato articolo 54-bis del Testo unico del pubblico impiego (D. Lgs. n. 165/2001), approntando un vero e proprio sistema di garanzie per il dipendente/collaboratore segnalante:

- prevedendo anzitutto che colui il quale, nell'interesse dell'integrità della PA, segnali al responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente o all'Autorità nazionale anticorruzione o ancora all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile le condotte illecite o di abuso di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro, non possa essere - per motivi collegati alla segnalazione - soggetto a sanzioni, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto a altre misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro;
- stabilendo, inoltre, iter e misure per assicurare che l'eventuale adozione di misure discriminatorie possa essere comunicata dall'interessato o dai sindacati all'ANAC.

Sempre al 2019 sono stati rinviati gli aggiornamenti del regolamento per i procedimenti disciplinari e le conseguenti attività formative/informative misurate dagli indicatori 7 e 8 essendo in attesa di una compiuta riforma e disciplina in materia di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, dato che i documenti normativi che dovrebbero essere presi in considerazione sono tuttora in fase di elaborazione, quali ad esempio il Disegno di Legge denominato "Concretezza". La Provincia intende nel 2019 approntare almeno una bozza di revisione dei documenti

di propria competenza sulla base di quanto previsto nel contratto per i dipendenti del comparto Funzioni Locali, in attesa della preintesa e relativa sottoscrizione del CCNL del personale dirigente del medesimo comparto.

Per quanto attiene il vigente contratto collettivo di lavoro, in attuazione della Riforma Madia, esso prevede:

- una revisione del codice disciplinare dei dipendenti pubblici, prevedendo specifiche sanzioni in caso di assenze ingiustificate in prossimità dei giorni festivi o per assenze collettive;
- l'aggiunta degli obblighi del dipendente di attenersi agli obblighi dettati dai codici di comportamento nazionale e integrativo, e a quelli imposti dai vincoli sulla trasparenza e la necessità di informare l'ente dei provvedimenti di rinvio a giudizio per procedimenti penali;
- la conferma delle sanzioni disciplinari, con l'aggiunta di quelle previste dal D. Lgs. 165/2001 per specifiche illegittimità, unificando così disciplina codicistica e normativa.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.3 bis

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 03 Edilizia Scolastica,- 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Integrazione e modificazione della strumentazione in uso all'U.O. controlli (n. documentazione/modulistica revisionatai)	-	4
2	N. atti concertati con referenti settori/servizi/n. atti estratti per controllo -	-	>= 50%

In materia di controlli sull'attività dell'Ente, a supporto dell'attività di controllo del Segretario Generale e sotto la sua responsabilità, la Segreteria provvede ad effettuare con il personale dell'Unità operativa Controlli trasversale ai Settori dell'Amministrazione, e coordinando l'apporto di personale di altri Servizi per specifiche materie (quali ad esempio gli appalti) controlli di regolarità amministrativa in fase successiva degli atti dell'amministrazione provinciale e dei contratti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

In conseguenza dell'esperienza pluriennale del U.O. ci si propone di introdurre "controlli collaborativi interni" mediante il raffronto, in sede istruttoria, con i referenti dei Servizi i cui atti sono risultati estratti nel semestre di riferimento, attraverso incontri diretti con i medesimi, finalizzato ad evidenziare elementi di criticità, utili per orientare la successiva gestione della "cosa" amministrativa verso sistemi migliorati, alla luce delle indicazioni espresse dall'U.O. controlli, anche al fine di supportare i dirigenti per evitare la presenza di non conformità che darebbero origine a rilievi significativi (indicatore 2).

A tal fine, si rende necessaria una revisione (indicatore 1) della documentazione (linee guida e check list) oltreché della modulistica (verbali e lettere di trasmissione) approntata, ad oggi, per lo svolgimento dei controlli in oggetto.

NOTE per gli indicatori

Poiché i due indicatori presenti nel Piano Performance 2018 in corrispondenza del presente obiettivo strategico hanno esaurito la loro rilevanza informativa, si è provveduto a sostituirli integralmente con quelli presenti in tabella

LINEA STRATEGICA: MIGLIORARE ATTIVITÀ E PROCESSI ATTRAVERSO L'USO DELLA TECNOLOGIA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.4

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 11 Altri servizi generali

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	% protocolli inviati via PEC rispetto ai documenti in partenza inviati	79,63%	85
[2]	Indicatore eliminato	---	---
3	Utenti che scaricano le APP rese disponibili dalla Provincia del sistema museale e della rete bibliotecaria	948	800
[4]	Indicatore eliminato	---	---
5	% protocolli ricevuti tramite PEC rispetto ai documenti in arrivo protocollati	78,01%	80%
6	Numero dispositivi mobili utilizzati nell'esercizio delle funzioni di linea	70	70
7	N. accessi con autenticazione alle piattaforme di risorse digitali della Rete bibliotecaria	284.025	300.000

In coerenza con il CAD e con gli orientamenti inclusi nell'Agenda digitale nazionale e in quella regionale, con questo obiettivo si intende continuare nel processo di digitalizzazione di tutta l'attività amministrativa e delle modalità di interazione con il cittadino, promuovendo gradualmente modalità digitali di comunicazione sia da parte del cittadino sia verso il cittadino.

Si intende promuovere, tramite un rinnovo anche del *layout* del sito istituzionale della Provincia di Ravenna, le modalità di iterazione del cittadino con la Provincia (così come prescritto dal CAD) promuovendo servizi on line per l'avvio di procedimenti ad istanza (es. PEC, servizi on line) al fine di ridurre sempre più la modalità cartacea.

La completa digitalizzazione degli atti (determine dirigenziali, Atti del Presidente, del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci) ha prodotto da un lato risparmi in termini di tempo e risorse economiche e dall'altro lato maggiore trasparenza delle informazioni disponibili rendendole accessibili sul sito istituzionale dell'Ente secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Ad oggi il testo integrale di ciascun atto (con esclusione di eventuali parti non ostensibili per motivi di privacy o in ragione di altre indicazioni di legge) è disponibile per i 15 giorni prescritti dalla normativa vigente mediante l'albo pretorio on line.

Contestualmente è stato adeguato il sistema di gestione documentale che consente di inviare al sistema di conservazione PARER il registro giornaliero di protocollo, le fatture, mandati informatici, atti e i documenti protocollati. Nel processo di consolidamento di questo sistema, si tenderà a ridurre il tempo intercorrente tra la data di produzione del documento e la data di conservazione.

Per quanto riguarda l'uso della tecnologia nell'esercizio delle funzioni di linea (es. viabilità o edilizia scolastica) si sta promuovendo l'utilizzo di tecnologie *in mobilità*: tramite l'utilizzo di dispositivi mobili (smartphone/tablet) si eseguono operazioni (es. aggiornamento ticket di assistenza per manutenzione scuola e/o aggiornamento

della distribuzione degli appostamenti sul territorio) che consentono di accelerare e semplificare le attività incrementando l'efficienza del processo.

Per favorire l'accesso degli utenti della Rete Bibliotecaria di Romagna e del Sistema Museale Provinciale alla base dati e ai servizi disponibili (quali ad esempio le prenotazioni dei prestiti in biblioteca) nonché alle informazioni sempre aggiornate sulle biblioteche e i musei del territorio, sono state realizzate specifiche applicazioni disponibili per più piattaforme (es. Android/Ios) per fruire comodamente e in maniera sempre aggiornata dei servizi tramite dispositivi mobili. Sono inoltre continuamente implementate le piattaforme di risorse bibliotecarie e informative digitali (e-book, quotidiani, riviste, audiolibri, banche dati...) a disposizione di tutti gli utenti della Rete.

Unitamente a questi interventi che accrescono la criticità del dato (che da materiale si trasforma sempre più in digitale), si consolidano le infrastrutture tecnologiche del Sistema Informativo della Provincia di Ravenna, nel rispetto del "Piano Triennale ICT 2019-2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione".

Note sugli indicatori

La Provincia ha completato già negli anni scorsi tutte le fasi necessarie alla completa digitalizzazione dei propri atti, ora prodotti nativamente tutti in formato elettronico (sia quelli dirigenziali, sia quelli a firma del Presidente, sia quelli propri degli organi collegiali dell'Ente).

Si intende comunque continuare a monitorare con gli indicatori n. 1e n. 5 il livello di digitalizzazione raggiunto con riferimento alla corrispondenza dell'Ente ed alla gestione documentale in senso più lato (si veda anche ob. Strategico 4.7).

Poiché dal 2018 l'intero insieme dei documenti digitali gestiti dall'Ente è soggetto alla conservazione sostitutiva mediante PARER con regole e periodicità ormai standardizzate, si ritiene di potere eliminare dal presente Piano l'indicatore che era inserito al n. 2 del presente obiettivo strategico nel Piano Performance 2018.

L'indicatore che era inserito al n. 4 del presente obiettivo strategico nel Piano Performance 2018, relativo alle segnalazioni-richieste presentate mediante il sistema Rilfedeur non si ritiene più significativo per l'Ente ed è pertanto eliminato dal presente Piano.

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
3 - PROMUOVE RE LA DIGITALIZZ AZIONE E INCREM EN TARE I LIVELLI DI TRASPARE NZA DELLA PUBBLICA AMMINISTR AZIONE	Trasparenza e anticorruzione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	- 02 Segreteria generale - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri Servizi Generali,	Segreteria Generale - Bilancio e programmazione finanziaria - Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Neri Paolo - Bassani Silva	Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie			
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi - - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 02 Segreteria generale	Sistemi informativi documentali e servizi digitali, Bilancio e programmazione finanziaria, Programm azione e controllo, Segreteria Generale	Bassani Silva - Neri Paolo	Promuovere maggiori livelli di trasparenza	P904106 - OPEN DATA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA – LINEE GUIDA - Obiettivo: Attivare il sito Open Data della Provincia di Ravenna	Nr Risorse pubblicate	5
								Nr unità organizzative coinvolte	3

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
3 - PROMUOV ERE LA DIGITALIZ AZIONE E INCREME NTARE I LIVELLI DI TRASPAR ENZA DELLA PUBBLICA AMMINIST RAZIONE	Trasparenza e anticorruzione	01 Servizi istituzionali e generali di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 02 Segreteria generale	Provveditorato - Segreteria Generale	Bassani Silva - Neri Paolo	Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza	P908212 - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI E DEGLI APPALTI INFERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA- Obiettivo: Disponibilità regolamento entro il 2020	Incontri con i settori per la condivisione dei contenuti n.	2
								Predisposizione della proposta da sottoporre all'organo competente per l'adozione entro il 31/12/2019	SI
		01 Servizi istituzionali e generali di gestione	02 Segreteria generale - 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali	Segreteria Generale - Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Neri Paolo - Bassani Silva	Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure	P902101 - INCREMENTO DELLA TRASPARENZA NELL'ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO UE N. 679/2016 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI – Il Annualità - Obiettivo: Attuare il Regolamento UE n. 679/2016 garantendo all'utenza un ruolo attivo e partecipativo nel corretto e legittimo trattamento dei dati personali	Verifica della messa a regime del sistema privacy entro il	30/09/2019
								Consolidamento funzionamento dell'obiettivo attraverso confronto con i Settori sulle problematiche emerse in costanza di attuazione: N. incontri 2019	3
								Realizzazione di autoformazione continua attraverso materiale fruibile on line entro il	31/12/2019
								Aggiornamento/Implementazione Registro dei Trattamenti in collaborazione con i Settori/Servizi entro il	31/12/2019

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
3 - PROMUOV ERE LA DIGITALI ZZAZIONE E INCREME NTARE I LIVELLI DI TRASPAREN ZA DELLA PUBBLICA AMMINIST RAZIONE	Trasparenza e anticorruzione	04 Istruzione e diritto allo studio - 01 Servizi istituzionali e generali di gestione	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - 02 Segreteria generale	Lavori Pubblici - Segreteria Generale	Nobile Paolo - Neri Paolo	Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure	P918117 - RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI COMPETENZA DEL SETTORE LLPP RELATIVI AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELL'ACCORDO QUADRO - Obiettivo: Semplificazione nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti attinenti i servizi e lavori di manutenzione ordinaria di competenza del Settore LLPP	N. provvedimenti 2019 per raggiungere il risultato di garantire l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per opere elettriche, idrauliche, murarie e affini su edifici di proprietà o competenza dell'Ente (nel 2018 sono stati 23)	<15
								N. impegni da adottare per garantire l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per opere elettriche, idrauliche, murarie e affini su edifici di proprietà o competenza dell'Ente	< 86
3 - PROMUOV ERE LA DIGITALI ZZAZIONE E INCREME NTARE I LIVELLI DI TRASPAREN ZA DELLA PUBBLICA AMMINIST RAZIONE	Migliorare attività e processi attraverso l'uso della tecnologia	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi , 11 Altri servizi generali	Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Bassani Silva	Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	P904104 - INCREMENTARE LE CONOSCENZE DI BASE INFORMATICHE/INFORMAZIONI PER I DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - Obiettivo: Incrementare la conoscenza degli strumenti di base utilizzati dal dipendente nel proprio lavoro quotidiano tramite l'erogazione della formazione da parte del personale tecnico dipendente dell'Ente	Numero sessioni formazioni pianificate	5
								Numero sessioni formazione on site	2
								Risultato dei questionari di soddisfazione calcolato secondo la seguente formula: SOMMA (Valore di gradimento per ciascun questionario)/N.Tot.Questionari	>7
								Media Voto Esiti Test (Somma(risultato test)/nr partecipanti)	>7
								Risparmio dato dalla docenza interna (stimando un costo di 200 euro ogni 4 ore di formazione erogata per spese di viaggio docente e/o ricarica eventuale ditta esterna)	>= € 1.400,00

3 - PROMUOV ERE LA DIGITALIZ AZIONE E INCREME NTARE I LIVELLI DI TRASPAR ENZA DELLA PUBBLICA AMMINIST RAZIONE	Migliorare attività e processi attraverso l'uso della tecnologia	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 05 Tutela e valorizzazio ne dei beni e delle attività culturali	08 Statistica e sistemi informativi , 11 Altri servizi generali - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Bassani Silva	Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	si veda obiettivo P904105 in Area 2		
		03 Ordine Pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativ a	Polizia Provinciale	Bassani Silva	Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	si veda obiettivo P934120 in Area 1		

Note:

Ove nella stessa cella sono presenti i nominativi di più dirigenti, la responsabilità del corrispondente obiettivo di sviluppo e miglioramento è attribuita al primo nominativo indicato

AREA STRATEGICA 4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE

LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.1

Missione 08 Assetto del Territorio

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Programmazione Territoriale

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Nr. pareri di conformità al PTCP ed alla Pianificazione sovraordinata per: Screening e VIA (L.R. 9/99), A.I.A., A.U.A., attività di gestione rifiuti; autorizzazione impianti L.R. 10/93; Accordi di Programma etc.	37	30
2	Espressione di parere riguardante i Piani comunali (PSC, POC, RUE, PUA, PRG) ai sensi della L.R. 20/2000	27	14
3	Tempo medio di risposta per esame piani comunali e loro varianti soggette solo ad osservazioni da parte della Provincia	26	60
4	Capacità di soddisfazione della domanda (varianti o piani esaminati/ricieste di esame)	100%	100%
5	%, sul totale dei casi sottoposti al parere del Servizio che prevedono VAS/VALSAT (in media 15 all'anno), in cui sono richieste integrazioni o sono dettate condizioni finalizzate a garantire la conformità territoriale e la compatibilità ambientale dei Piani comunali ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000	100%	100%

Indicatore 1 e indicatore 2

Dal 01/01/2018 è entrata in vigore la LR 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio". che ha portato al superamento della Legge regionale 20/2000, la quale resta però tuttora parzialmente in vigore per un periodo transitorio di 3 anni. La nuova Legge Regionale ha avviato un processo di adeguamento del sistema pianificatorio che comporterà una serie di nuovi adempimenti anche per la Provincia. Si prevede che questo porti ad una riduzione del numero di pareri richiesti alla Provincia ai sensi della LR 20/2000, misura rilevata da questi indicatori

Nel dettaglio il contenuto di questi indicatori consiste in:

Indicatore 1 = Partecipazione ai procedimenti per concessioni all'utilizzo delle risorse idriche, autorizzazioni integrate ambientali, autorizzazioni uniche ambientali e settoriali, per installazione/esercizio di impianti di produzione di energia, linee elettriche, metanodotti, depositi di oli minerali e GPL, nonché per la gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati.

Indicatore 2 = Collaborazione ai procedimenti di formazione e di variazione della strumentazione urbanistica comunale attivati ai sensi della L.R. 20/2000 e smi, con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali attraverso i procedimenti di valutazione di cui all'art. 5 della stessa L.R. 20/2000 e alla riduzione del rischio sismico di cui alla L.R. 19/2008.

Indicatore 3 L'unità di misura del tempo medio di risposta si intende in giorni; il valore corrisponde a un'efficienza stimata pari ai termini di legge e tiene conto delle attività di competenza del Servizio.

Indicatore 5 Aggiunto per la prima volta nel presente Piano, questo indicatore analizza in particolare le attività connesse ai procedimenti che comportano la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 5 della L. R. 20/2000.

LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E POLITICHE PER I TRASPORTI E LA MOBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.2

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 02 Trasporto pubblico locale
Trasporti
Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Agenzia della mobilità Romagna AMR

Ampliare l'ambito territoriale servito attraverso il Patto triennale per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia-Romagna per il triennio 2018-2020

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Km di servizi minimi Ambito Romagna	24.669.298	24.250.198
2	n. utenti ambito Romagna	51.214.497	51.214.497

AMR - Agenzia Mobilità Romagnola è una Società a responsabilità limitata (s.r.l.) Consortile derivante dalla fusione delle Agenzie locali per la mobilità dei bacini di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena.

LINEA STRATEGICA: STRADE E REGOLAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.3

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 08 Statistica e sistemi informativi
Ricerca e innovazione statistica
Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Contenere l'incidentalità stradale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Incidenti registrati nel primo semestre dell'anno (da confrontarsi con la media del primo semestre dei 3 anni precedenti)	(801) <i>1 sem. media 2015-2017</i>	< 801	648(*)	<801

(*) dato provvisorio

Nell'ambito del presente obiettivo si inserisce l'utilizzo di un sistema di monitoraggio degli incidenti stradali per eliminare situazioni di criticità e disporre di strumenti per una corretta programmazione delle priorità per gli interventi sulle strade.

Si intende altresì fornire analisi sul monitoraggio delle cause di incidentalità stradale.

Il monitoraggio consente di individuare in maniera diretta i punti cosiddetti critici della rete stradale provinciale, mettendo in relazione i dati sugli incidenti con i dati sul traffico al fine di individuare i punti critici del grafo stradale utili sia per la costruzione di interventi infrastrutturali, sia per limitare i danni su particolari tratti stradali.

Il progetto avrà effetti positivi sia sulla dotazione organizzativa dell'Ente sia per quanto concerne il livello di sicurezza stradale per i cittadini della nostra Provincia

Nota per **Indicatore 1**: In considerazione del fatto che il dato complessivo registrato nell'anno precedente è disponibile in via definitiva solo diversi mesi dopo la conclusione di tale esercizio, si è ritenuto opportuno dal 2018 rimodulare l'indicatore per effettuare il confronto solo mediante i dati del primo semestre.

LINEA STRATEGICA: RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.4

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Ricerca e innovazione statistica

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Promuovere la cultura statistica

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Evento pubblico n.	4	2
2	N. news elaborate dal Servizio Ricerca ed Innovazione Statistica relative a set di indicatori statistici pubblicati nell'apposita pagina del sito della Provincia di Ravenna nella sezione Statistica, studi e ricerca al fine di promuovere la Cultura Statistica	3	≥ 1
3	incontri o riunioni per la promozione dei progetti del Servizio statistica	8	≥ 2
4	n. soggetti istituzionali coinvolti dalla Provincia per la partecipazione attiva alla promozione statistica	10	≥ 1

Il progetto, iniziato nell'anno scolastico 2013 e che in passato è stato denominato "Giornata della Statistica" con il coinvolgimento dell'Istat e dell'Ufficio Scolastico Provinciale, ha lo scopo di promuovere la cultura statistica, in linea con indirizzi del Ministero dell'Istruzione previsti dal D.P.R. 12 febbraio 1985, n 104 e con il Decreto Ministeriale del 22 agosto 2007 che prevede che nell'asse matematico siano sviluppate negli studenti una serie di abilità e di **COMPETENZE STATISTICHE**.

Con la costruzione di questo progetto l'ufficio statistica della Provincia di Ravenna contribuisce a promuovere e a rendere evidente il ruolo delle Istituzioni, e in particolare della Provincia quale appartenente al Sistan e produttore di statistica ufficiale, cioè di un bene pubblico per la collettività.

La particolare produzione e pubblicazione di news su set di indicatori statistici promuoverà la cultura statistica rendendo i "cittadini capaci di formare, in piena indipendenza, opinioni fondate su dati di fatto e non su pregiudizi e conoscenze episodiche." (cit. Napolitano in occasione della prima Giornata della Statistica - Anno 2010).

LINEA STRATEGICA: PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ED EDILIZIA SCOLASTICA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.5

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 03 Edilizia Scolastica

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Riqualificare gli edifici scolastici provinciali

Da un punto di vista dell'adeguamento normativo (sismica, prevenzione incendi ed eliminazione delle barriere architettoniche), di sicurezza (sfondellamento solai) ed impiantistico

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Attuazione degli adempimenti di competenza del Settore previsti nel Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI).	SI	SI
2	Numero di progetti definitivi e/o esecutivi redatti nell'anno volti alla realizzazione di interventi di riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI)	0	2
3	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dalla avvio nell'anno di interventi di riqualificazione impiantistica (su 31 edifici)	2	1
4	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dall'avvio nell'anno di interventi di riqualificazione in termini di riduzione della vulnerabilità di elementi non strutturali (su 31 edifici)	1	1
5	Attuazione degli adempimenti di competenza del Settore previsti nel Piano Triennale 2018-2020 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 18/03/2018	SI Del. del Consiglio Provinciale n. 26 del 28.06.2018	SI
6	Numero di studi di fattibilità redatti nell'anno volti alla realizzazione di interventi di riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Piano Triennale 2018-2020 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 18/03/2018	7	1
7	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dall'avvio nell'anno di interventi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche (su 31 edifici)	---	1

NOTE

Indicatore n. 1

Per tutto l'anno 2019 devono proseguire tutti gli adempimenti riferiti alla puntuale gestione progettuale e finanziaria - prevista dal MIUR - del sistema GIES (Gestione Interventi Edilizia Scolastica) degli interventi di competenza approvati e finanziati con il Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna - deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI). Contestualmente prosegue la programmazione territoriale (comuni compresi) delle risorse derivanti dalle economie accertate dall'esecuzione degli interventi annualità 2016-2017.

Indicatore n. 2

Si prevede di progettare nell'anno gli interventi sotto riportati volti alla riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI) di cui si è in attesa del Decreto autorizzativo per procedere alla contrattualizzazione:

- Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica ed adeguamento normativo del Liceo di Faenza - Sede di Corso Baccarini. **€ 600.000,00**
- Interventi di miglioramento sismico presso il Liceo Faenza "Torricelli Ballardini" sede di Corso Baccarini, 17 - Faenza, 1° stralcio **€ 890.000,00**

Indicatore n. 5

Per tutto l'anno 2019 devono proseguire tutti gli adempimenti nell'ambito del Piano Triennale 2018- 2020 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 18/03/2018, con particolare riguardo all'attuazione dell'annualità 2018 negli edifici di competenza, la gestione a livello territoriale di tutte le linee di finanziamento anche diverse dai Mutui BEI e l'aggiornamento annualità 2019.

Indicatore n. 7 (di nuova introduzione nel presente Piano)

Nell'annualità si intende avviare il seguente progetto:

- Interventi finalizzati alla messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche in edifici scolastici vari di competenza provinciale **€ 110.000,00**

LINEA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6

**Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
Programma 03 Edilizia Scolastica**

**Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradale
Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo**

DESCRIZIONE

Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale in euro	877.710,44	860.000,00
2	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale in euro	1.002.273,02	3.428.991,80
3	N. interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale provinciale avviati nella annualità	2	3
4	n. centrali termiche edifici di competenza provinciale riqualificate con metanizzazione (a seguito di espletamento bando per ricorso a finanzia di progetto)	3	2
5	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale (impegni) in euro	902.264,02 edifici scolastici +51.162,31 edifici istituzionali	912.185,00 Edifici scolastici + 55.000,00 edifici istituzionali
6	Numeri interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale avviati nella annualità.	4	5
7	Numeri affidamento incarichi per interventi di adeguamento/miglioramento sismico o sostituzione (nei casi di non convenienza) presenti negli edifici scolastici di competenza provinciale avviati nella annualità.	0	2
8	Rapporto km complessivi rete stradale provinciale gestiti (pari a Km.800,699) / risorse umane assegnate al servizio viabilità (al netto del Dirigente)	12,131	>= 11
9	Numero di immobili riproposti sul mercato ottimizzando le procedure di alienazione, in caso di prima asta deserta, aumentando l'appetibilità sul mercato	---	2
10	Numero di strutture scolastiche per le quali si intendono avviare le procedure di dismissione (e realizzazione di nuova struttura) valutate le difficoltà tecniche ed economiche di adeguamento o miglioramento sulla base delle normative vigenti in materia di sismica	---	1

NOTE

INDICATORE N.2

Nel corso della annualità 2019 si prevede di impegnare per interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale sul bilancio di spesa in conto capitale dell' Ente una somma pari ad euro 3.428.991,80 relativi a i seguenti interventi:

- D.M. 49/2018 _ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ ANNUALITA' 2018 - Importo complessivo euro 1.238.991,80
- D.M. 49/2018 _ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ ANNUALITA' 2019 – Importo complessivo euro 1.350.000,00
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE - ANNO 2019 – Importo complessivo euro 840.000,00

INDICATORE N.3

Nel corso della annualità 2019 si prevede di avviare i seguenti interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale provinciale:

- *"Realizzazione di nuova rotatoria in corrispondenza della intersezione fra SP 95 Strada di collegamento e la SP 19 Pilastrino San Francesco in Comune di Cotignola"* dell'importo di euro 200.000
- *"Realizzazione di nuova rotatoria in corrispondenza della intersezione fra la SP 253R San Vitale e SC Sentierone in Comune di Russi"* dell'importo di euro 200.000
- *"Realizzazione della rotatoria di via "Raspona" (SP15) in corrispondenza dell'intersezione con la via Reale e la via Mazzini, all'interno del centro abitato di Alfonsine"* dell'importo di euro 250.000

INDICATORE N. 4

Nell'anno 2017 si è conclusa l'ideazione e la progettazione del Bando per la riqualificazione delle centrali termiche degli edifici scolastici di competenza provinciale attualmente alimentate a gasolio ed ad olio combustibile mediante il ricorso alla finanza di progetto (approvazione del bando provvedimento dirigenziale n. 307 del 15.03.2017). La corrispondente gara è stata aggiudicata nel medesimo esercizio, con successiva stipula del contratto Rep. 13292 del 10/11/2017; nell'anno 2018 è stato possibile riqualificare le centrali dei seguenti edifici:

- Istituto Tecnico Industriale Statale "N. Baldini" Via Marconi 2, Ravenna;
- Liceo Classico Statale "D. Alighieri" Succursale Via Nino Bixio 25, Ravenna;
- IPC "Stoppa" Via Baracca 62, Lugo.

Nell'anno 2019 il programma si concluderà con la riqualificazione delle centrali dei seguenti edifici:

- I.T.C. "A. Oriani" Via Manzoni 6, Faenza;
- Liceo di Faenza sede di Corso Baccarini 2, Faenza .

'INDICATORE N. 5

Già da diversi anni le risorse destinate alla manutenzione ordinaria per gli edifici scolastici ed istituzionali risultano insufficienti per una gestione programmata ed organica degli interventi, costringendo di fatto ad eseguire lavori "su richiesta" e di "emergenza" cercando di ottimizzare al massimo le risorse umane e finanziarie.

INDICATORE N. 6

Nel corso della annualità 2019 si prevede di avviare i seguenti interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale:

	Titolo interventi
1	Intervento di consolidamento strutturale di una porzione delle opere fondali della parte storica della sede "G. Ballardini" del Liceo Faenza, Via Baccarini, 17 - Via Campidori - Faenza. Consolidamento strutturale delle volte del seminterrato € 100.000,00
2	Lavori di bonifica di una porzione dei coperti dell'Istituto Tecnico Industriale "N. Baldini" di Ravenna - 4° Stralcio € 250.000,00
3	Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica ed adeguamento normativo del Liceo di Faenza - Sede di Corso Baccarini. € 600.000,00
4	Lavori di bonifica del coperto della palestra e servizi della sede ad indirizzo Scientifico del Liceo "Torricelli-Ballardini" di Faenza - via S. Maria dell'Angelo,48 - € 300.000,00
5	Lavori vari di manutenzione straordinaria negli uffici provinciali finalizzati alla tutela della sicurezza - ANNO 2018 - € 30.000,00

INDICATORE N. 7

Allo stato attuale non si possono prevedere interventi per carenza di fondi a bilancio, ma compatibilmente con il reperimento delle risorse economiche si auspica di potere comunque realizzare almeno alcuni interventi nel corso dell'esercizio. Nel mese di maggio del 2018 la Provincia di Ravenna ha candidato n. 14 scuole di propria competenza all'avviso pubblico del MIUR per effettuare le verifiche per la valutazione del rischio sismico e la progettazione di eventuali interventi di adeguamento nelle zone di rischio elevato 1 e 2, purtroppo senza accedere con nessuna candidatura.

Nell'annualità 2019 si intende candidare n. 2 interventi per il finanziamento della progettazione da parte del MIUR sulla base dell'avviso pubblico n. 6988 del 06.03.2019.

L'indicatore n. 7 è stato lievemente riformulato rispetto all'anno precedente.

Inoltre sono stati inseriti due nuovi indicatori (nn 9 e 10) per il presente Obiettivo strategico

INDICATORE N. 10

Dopo una valutazione tecnico economica effettuata nell'annualità 2018 si è concluso che non risulta conveniente adeguare alle norme sismiche l'edificio dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" di Lugo (Via Tellarini 34/36) pertanto entro l'anno 2019 si intendono iniziare le procedure di dismissione con il seguente intervento:

- Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.C.G. "G. Compagnoni" e dell'I.T.I.S. "G. Marconi" di Lugo (via Lumagni 24/26) finalizzata alla dismissione dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" di Lugo (Via Tellarini 34/36) - € 2.600.000,00.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 bis**Missione 04 Istruzione e diritto allo studio****Programma 03 Edilizia Scolastica****Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile PaoloDESCRIZIONE**Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli edifici ad uso istituzionale dell'Ente**

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Documento di PROGRAMMAZIONE dei controlli <i>(da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)</i>	SI	SI
2	N. CONTROLLI in fase di esecuzione effettuati	6	6
3	RELAZIONE su quanto effettuato ai sensi art. 31 c 12 D.Lgs 50/2016 e smi <i>(da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)</i>	SI	SI
4	N. controlli su numero cantieri attivi	6 su 5	6 su 6
5	Percentuale di non conformità riscontrate sul totale dei controlli effettuati	0%	0%

Il D. Lgs 2016/50 e s.m.i. rubricato "Codice dei contratti pubblici" all'art. 31 comma 12 prevede che "Il soggetto **responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni**, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifica, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il **documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa** dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113."

NOTA Indicatore n. 2: I controlli pianificati si riferiscono ai cantieri per opere infrastrutturali o di manutenzione straordinaria finanziati con risorse in conto capitale ed includono sia accessi diretti al cantiere sia incontri e riunioni con gli esecutori.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 ter

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradale
Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali di competenza provinciale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	Documento di PROGRAMMAZIONE dei controlli (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI
2	N. CONTROLLI in fase di esecuzione effettuati	16	14
3	RELAZIONE su quanto effettuato ai sensi art. 31 c 12 D.Lgs 50/2016 e smi (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI
4	N. controlli su numero cantieri attivi	11 su 4	14 su 14
5	Percentuale di non conformità riscontrate sul totale dei controlli effettuati	0%	0%

Il D. Lgs 2016/50 e s.m.i. rubricato "Codice dei contratti pubblici" all'art. 31 comma 12 prevede che "Il soggetto **responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni**, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifica, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il **documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa** dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113."

NOTA Indicatore n. 2: I controlli pianificati si riferiscono ai cantieri per opere infrastrutturali o di manutenzione straordinaria finanziati con risorse in conto capitale ed includono sia accessi diretti al cantiere sia incontri e riunioni con gli esecutori.

E' stato redatto il DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE di cui all'art. 31 comma 12 del D. Lgs 2016/50 e s.m.i. da parte del Dirigente del Settore LL.PP. con il compito di individuare le modalità di organizzazione e di gestione che consentano di assicurare un controllo effettivo sull'esecuzione dei lavori in corso.

La scheda predisposta a tale fine è stata compilata in riferimento ad ogni singolo cantiere limitatamente all'annualità 2019, anche quindi in riferimento a cantieri partiti nella precedente annualità 2017, 2018 e che potranno terminare anche in annualità future.

A conclusione di quanto sopra sarà redatta una RELAZIONE FINALE sull'operato dell'esecutore comprese le risultanze delle verifiche effettuate e successivo riscontro da parte del RUP.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 quater

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
Programma 03 Edilizia Scolastica
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradale
Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Digitalizzare processi e procedure inerenti i lavori pubblici

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	n. gare telematiche gestite sul totale delle gare del Settore	--	100%
2	% procedure di appalto/acquisto gestite con modalità elettroniche (gare telematiche, adesione a strumenti di acquisto dei portali, uso mercati elettronici, richieste/ricezione di preventivi e formalizzazione relativi contratti via PE(C) per gli affidamenti diretti) sul totale di quelle gestite nell'anno dal Settore	---	80%

A decorrere dal 18 ottobre 2018 è obbligatorio utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 40 e 52 del Codice dei Contratti (D. Lgs 50/2016 e s.m.i.) Questo comporta la necessità di rivedere tutte le procedure interne di impostazione e gestione delle gare di appalto e conseguentemente adeguare la documentazione per tenere conto dei nuovi flussi e sistemi in uso.

In particolare queste attività effettuate a cura della Segreteria Amministrativa appalti consisteranno nella revisione di tutta la modulistica in uso al Servizio relativa a procedure aperte, ristrette o negoziate, anche al fine di rivedere il processo seguito per la predisposizione e gestione della gara alla luce dei nuovi strumenti telematici in uso.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.7

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 10 Risorse Umane

Programma 11 Altri servizi generali

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Informatica, Gestione Flussi documentali e beni culturali, Personale, Gestione economica finanziaria,

Programmazione e controllo, Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	% documenti digitali gestiti sul totale dei documenti protocollati interni, in arrivo e partenza (totale annuo stimato circa 22.000 documenti)	80,18%	82%
[2]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---
[3]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---
[4]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---
5	Creazione data base annuale fatture incomplete di dati (n data base annuali)		3
6	Caricamento dati mancanti sui data base annuali		90%
7	Svincolo cauzioni dei servizi in essere		100

In un momento di particolare criticità sul piano delle risorse (sia in relazione a quelle finanziarie, sia per quanto concerne quelle umane, benché queste ultime siano in parziale miglioramento dal 2019 grazie allo sblocco delle assunzioni) per l'ente è essenziale individuare nuove soluzioni, talvolta qualitativamente migliorative, ma soprattutto che consentano di presidiare in modo meno oneroso le attività per dare continuità ai servizi.

In questa direzione si sviluppa l'ulteriore implementazione della digitalizzazione dei documenti che include anche le fasi di conservazione sostitutiva, nonché di specifiche fasi di procedimenti e processi, con un potenziale risparmio in termini di spazi occupati e un più facile e celere reperimento dei documenti archiviati e delle informazioni in essi contenute (indicatore 1). L'utilizzo di strumenti e modalità digitali nel lavoro quotidiano può infatti supportare il personale nel superamento di duplicazioni di attività e nell'evitare passaggi ridondanti, "liberando" risorse umane per un più attento presidio dei compiti istituzionali dell'Ente.

Gli indicatori nn. 2, 3 e 4 del Piano Performance 2018 non si ritengono più utili e sono stati pertanto eliminati dal presente Piano.

Il sistema Siope + per il monitoraggio debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge un ruolo primario nel monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), realizzata e gestita per il Ministero dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che rileva le informazioni sulle singole fatture ricevute dalle amministrazioni pubbliche registrate.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni. Queste informazioni, tuttavia, potrebbero non essere complete.

A questa carenza, che impedisce di avere una visione esaustiva del ciclo delle fatture, si è posto rimedio con lo sviluppo del SIOPE+, un sistema informativo che permette l'acquisizione automatica dei dati sui pagamenti

Il Siope+, avviato nel gennaio del 2018, acquisisce in tempo reale informazioni volte a migliorare l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici. Il sistema consente di integrare le informazioni attualmente disponibili nel sistema "Siope" (attinente la rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери delle amministrazioni pubbliche) con le informazioni relative ai mandati di pagamenti di fatture passive presenti nella

Piattaforma per i crediti commerciali (PCC) contestualmente all'effettuazione delle transazioni di pagamento, liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture.

Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa dematerializzazione degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.

Pertanto si procederà all'estrazione di data base annuali delle fatture elettroniche con dati mancanti (es mandato di pagamento) per le annualità 2015-2016-2017 e successivamente si procederà, per quanto possibile al completamento dei dati mancanti in piattaforma.

Negli anni 2015, 2016, 2017, 2018 si è proceduto allo svincolo di n. 594 cauzioni/ polizze originali scadute depositate in Tesoreria, riferite a servizi/funzioni oggetto di riordino istituzionale.

Tale attività avviata con successo, prosegue ora con le cauzioni/polizze scadute su lavori conclusi che fanno capo al Settore Lavori pubblici che detengono la maggior parte delle cauzioni.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.8**Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Gestione economica finanziaria-Programmazione e controllo

Dirigente Bassani Silva

DESCRIZIONE

Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'interno del gruppo amministrazione pubblica

Ottimizzazione delle partecipazioni

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2018	VALORE PREVISTO 2019
1	n. atti propedeutici	5	5
2	n. società partecipate monitorate (bilanci, statuti, obiettivi)	25	22
3	n. incontri gruppo di lavoro enti locali	3	2
4	n. società incluse nell'area di consolidamento	5	4
[5]	Indicatore eliminato	---	---
6	Società dismesse n.	---	1
7	% società che hanno migliorato la situazione economica finanziaria rispetto all'anno precedente	45%	40%

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, e disciplinato il bilancio consolidato degli enti locali. Con il D.Lgs. 118/2011 il Bilancio consolidato è divenuto uno dei documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio assieme al Bilancio previsionale ed al Rendiconto di gestione.

Nel 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 175/2016 *Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione* (TUSP), modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017, che rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate ed ha posto la base giuridica della procedura di consolidamento dei bilanci delle società controllate e collegate di proprietà degli enti locali.

Con l'emanazione del Decreto Ministeriale DM 11 agosto 2017 sono state apportate modifiche ed integrazioni al principio contabile applicato 4/4 che sono andate a modificare i criteri di costruzione del Gruppo amministrazione pubblica Gap alcune delle quale con decorrenza dall'esercizio finanziario 2018.

Il bilancio consolidato della Provincia di Ravenna rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con atto del Presidente.

L'indicatore n. 4 è volto a rappresentare l'estensione del consolidamento.

Il Bilancio consolidato costituisce pertanto un **nuovo strumento per la governance delle partecipate** e da tale rappresentazione potranno derivare analisi atte ad orientare l'ente in scelte di maggiore efficienza ed efficacia per gli esercizi futuri. Infatti il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui la Provincia di Ravenna intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Attribuisce altresì alla Provincia un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio Gruppo in quanto il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed

organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento.

L'approvazione del bilancio consolidato per il presente anno è prevista entro il termine del 30/09/2019 in riferimento all'esercizio che si conclude il 31/12/2018. Sono previste una serie di attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo in riferimento al quale il bilancio dovrà essere redatto. Tra queste si evidenzia l'individuazione del "gruppo amministrazione pubblica" in applicazione dei principi contabili soprarichiamati nonché la definizione del perimetro di consolidamento, con l'individuazione degli organismi che saranno appunto oggetto di consolidamento. In considerazione delle esigenze di coordinamento e controllo che il quadro normativo di riferimento impone, progressivamente aumentate nel tempo, è stato costituito un gruppo tecnico di lavoro (costituito dai dirigenti e funzionari della provincia e dei comuni del territorio) per il coordinamento dei processi correlati all'esercizio delle funzioni di controllo delle società partecipate.

Note per gli indicatori:

L'indicatore n. 5 del Piano Performance 2018 per il presente obiettivo strategico ha esaurito la sua funzione ed è pertanto eliminato. L'indicatore n. 6 del Piano Performance 2018, ritenuto nella precedente formulazione non particolarmente significativo in relazione all'attività dell'Ente, è stato sostituito nel presente Piano come da tabella sopra riportata.

Area strategica 4

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Pianificazione territoriale e valorizzazione dell'ambiente	08 Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	Programmazione Territoriale	Nobile Paolo	Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali			
	Pianificazione dei servizi e politiche per i trasporti e la mobilità	10 Trasporti e diritto alla mobilità	02 Trasporto pubblico locale	Trasporti	Nobile Paolo	Agenzia della mobilità Romagna AMR			
	Strade e regolazione della circolazione stradale	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazioni e statistica	Bassani Silva	Contenere l'incidentalità stradale	si veda obiettivo P904105 in Area 2		
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Raccolta ed elaborazione di dati	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazioni e statistica	Bassani Silva	Promuovere la cultura statistica	P916214 - EDUCARE ALLA PARITA' - II Annualità - Obiettivo: Collaborare con le istituzioni scolastiche fornendo strumenti metodologici e dati utili per sensibilizzare le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sui principi della parità e delle pari opportunità, in coerenza con i principi espressi anche dalla Costituzione, in particolare all'articolo 3	n. seminario	1
								n. comunicati stampa	1
								n. scuole coinvolte	1
								n. incontri formativi	1
								n. alunni e insegnanti coinvolti direttamente	20
								Nr. incontri tecnici	2
								Somministrazione questionario di customer satisfaction per rilevare utilità del servizio: valutazione positiva	>= 70%

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Raccolta ed elaborazione di dati	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazione statistica	Bassani Silva	Promuovere la cultura statistica	P916215 - IL BES A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE - II Annualità - Obiettivo: Integrare lo strumento del BES all'interno degli strumenti di programmazione dell'Ente e promuovere, in collaborazione con UPI, la conoscenza di un possibile nuovo percorso di integrazione tra le politiche economiche e gli effetti sul benessere dei cittadini	Seminario n.	1
								Elaborazione rapporto Bes 2018 n.	1
								Publicazione indicatori Bes nel Dup della Provincia di Ravenna	SI
								Individuazione sottoinsieme set indicatori Bes omogenei a livello nazionale per pubblicazione nel Dup delle Province n.	1
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Programmazione della rete scolastica ed edilizia scolastica	Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	03 Edilizia Scolastica	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Riqualificare gli edifici scolastici provinciali	P920118 - RICHIESTE DI COFINANZIAMENTO MEDIANTE IL CONTO TERMICO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA - Obiettivo: Accedere ai cofinanziamenti per il conto termico finalizzati all'efficientamento di edifici scolastici di proprietà provinciale	N. domande (importo totale progetto € 170.000,00 - coperto Perdisa – tipo intervento 1.A isolamento termico di sup. opache, con massimo riconoscibile 40% delle spese)	1
								Importo incentivi concessi	€ 25.000,00
								N. diagnosi energetica (interv. € 300.000,00 - coperto palestra liceo Faenza)	1
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione e del patrimonio provinciale e ottimizzazioni e dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio - 10 Trasporti e diritto alla mobilità - 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Edilizia Scolastica - 05 Viabilità e infrastrutture e stradale - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	P918116 - IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI AZIONI VOLTE ALLA RAZIONALIZZAZIONE/GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA [...] – II Annualità - Obiettivo: definire e realizzare un sistema di azioni organizzative e gestionali	IND. 1 Numero unità immobiliari, di cui al "Piano delle Alienazioni" redatto nell'anno 2018, da alienare e/o affittare e/o dare in concessione onerosa a terzi interessati	5
								IND. 2 Entrate economiche a favore della Provincia di Ravenna derivanti dalle alienazioni di cui all'Indicatore 1/2019.	€ 3.500,00

							finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di gestione dei beni demaniali e patrimoniali della Provincia di Ravenna incentrate su una gestione efficiente/efficace dei beni stessi, con correlati risparmi/entrate per l'Amministrazione	IND. 3 Numero unità immobiliari, di cui al "Piano dei Trasferimenti" redatto nell'anno 2018, da trasferire agli Enti pubblici del territorio interessati	18
								IND. 4 Risparmi economici sulle spese di gestione della Provincia di Ravenna derivanti dal trasferimento di cui all'Indicatore 3/2019.	€ 5.000,00
								IND. 5 % di unità immobiliari (u.i.) individuate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" redatto nella Fase 3 che potranno essere oggetto di alienazione nella Fase 4. (numero stimato di unità immobiliari allibrate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" pari a 400 u.i.)	5% (pari a circa 20 u.i.)
								IND. 6 Previsione entrate per alienazione u.i. di cui all'Indicatore n.5/2019	€ 10.000,00
								IND. 7 % di unità immobiliari individuate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" redatto nella Fase 3 che potranno essere oggetto di trasferimento nella Fase 4. (numero stimato di unità immobiliari allibrate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" pari a 400 u.i.)	5% (pari a circa 20 u.i.)
								IND. 8 Previsione risparmi per trasferimenti u.i. di cui all'Indicatore n.7/2019	5.000,00 €

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio - 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Programmazione, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli edifici ad uso istituzionale dell'Ente			
		10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradale	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Programmazione, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali di competenza provinciale			
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio 10 Trasporti e diritto alla mobilità	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 05 Viabilità e infrastrutture stradale	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Digitalizzare processi e procedure inerenti i lavori pubblici			

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria	Bassani Silva	Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	P908110 - RIORDINO BANCA DATI CONCESSIONI CON RILEVANZA AI FINI DEL TRIBUTO TOSAP CON CONTESTUALE VERIFICA FINALIZZATA AL RECUPERO DI SOMME NON CORRISPOSTE. ULTERIORE AMPLIAMENTO - Obiettivo: Continuare a monitorare la situazione dei pagamenti del tributo aggiornando contestualmente la banca dati delle concessioni al fine di ridurre ulteriormente l'evasione	N. pagamenti regolarizzati su totali solleciti inviati	>= 70%
								% incasso effettivo su importo richiesto	>= 70%
		01 Servizi istituzionali e generali di gestione	02 Segreteria generale	Ufficio Legale	Neri Paolo	Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	P902103 - ATTIVITA' DELL'UFFICIO LEGALE DELL'ENTE – Obiettivo: Valorizzare l'attività dell'Ufficio Legale consolidando sempre più i risultati raggiunti in termini di spesa	Assistenza stragiudiziale internalizzata (per ciascuna richiesta di parere il costo medio da Tariffario per la Professione Forense, può essere stimato in euro 3.000,00)	100%
								Nr. Cause gestite internamente sul totale delle cause patrocinabili dall'avvocato interno (no Giurisdizioni Superiori)	>=50%
Nr. Atti di difesa dell'Ente (memoria di costituzione, memoria conclusionale, ecc...)	12								

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	Target
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 08 Statistica e sistemi informativi, 10 Risorse Umane, 11 Altri servizi generali	Gestione economica finanziaria - Programmazione e controllo - Provveditorato	Bassani Silva	Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	908221- PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SEDI PROVINCIALI - Obiettivo: realizzare il piano di razionalizzazione delle sedi provinciali per l'anno 2019	risparmio economico per l'anno 2019 a seguito realizzazione del piano razionalizzazione sedi	€ 25.740,22
								n. traslochi/spostamenti uffici effettuati entro dicembre 2019	1
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria - Programmazione e controllo	Bassani Silva	Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	908322 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO - Obiettivo: razionalizzazione delle spese di funzionamento per l'anno 2019	risparmio economico	€ 3.000,00
								n. azioni realizzate entro dicembre 2019	1
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria - Programmazione e controllo	Bassani Silva	Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'interno del gruppo amministrazione pubblica			

APPENDICE

**Elenco Progetti art. 67 comma 3 e comma 5 lettera b) CCNL
con indicazione del Servizio di riferimento ed eventuale
assegnazione a Posizione Organizzativa/Alta Professionalità**

Anno 2019

N.	TITOLO	obiettivo	Settore	valore (euro)	Centro di costo / Ufficio capofila	PO/AP responsabile del coordinamento
P902101	Incremento della trasparenza nell'attuazione del nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali - II annualità	Attuare il Regolamento UE N. 679/2016 garantendo all'utenza un ruolo attivo e partecipativo nel corretto e legittimo trattamento dei dati personali.	Affari Generali	10.969,00	0201 Segreteria	Minguzzi Roberta
P902102	Attività interna di consulenza e supporto giuridico-amministrativo nonché esterna, in forma convenzionale, per la Segreteria generale in forma associata con il Comune di Ravenna	Efficientare l'organizzazione e l'erogazione dei servizi resi dalla Segreteria generale a seguito del cambiamento istituzionale in un'ottica di funzionalizzazione, razionalizzazione e risparmio.	Affari Generali	14.018,00	0201 Segreteria	Minguzzi Roberta
P902103	Attività dell'ufficio legale interno dell'Ente	Valorizzare l'attività dell'Ufficio Legale consolidando sempre più i risultati raggiunti in termini di spesa	Affari Generali	3.626,00	Ufficio Legale	---
P904104	Incrementare le conoscenze di base informatiche/informazioni per i dipendenti della Provincia di Ravenna	Incrementare la conoscenza degli strumenti di base utilizzati dal dipendente nel proprio lavoro quotidiano tramite l'erogazione della formazione da parte del personale tecnico dipendente dell'Ente	Risorse finanziarie, umane e reti	3.694,00	0401 Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Fagioli Roberta
P904105	SinRS – Sistema Informativo Rischio Stradale - II annualità	Realizzare un'applicazione informatica (a cura del servizio Sistemi Informativi e Reti della Conoscenza) per la gestione automatizzata delle attività di estrazione, di pulizia del dato e allineamento con la banca dati incidenti ISTAT. Realizzare un'applicazione volta ad automatizzare l'importazione dei dati relativi ai tassi di flusso del traffico (fino ad oggi realizzata manualmente). Promuovere la conoscenza della cartografia realizzata mediante incontri con i Comuni del territorio della Provincia di Ravenna al fine di valutare l'interesse ad estendere le analisi sul tasso di incidentalità anche per le strade comunali	Risorse finanziarie, umane e reti	4.186,00	0401 Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Fagioli Roberta

N.	TITOLO	obiettivo	Settore	valore (euro)	Centro di costo / Ufficio capofila	PO/AP responsabile del coordinamento
P904106	Open data della Provincia di Ravenna - Linee Guida	Attivare il sito Open Data della Provincia di Ravenna	Risorse finanziarie, umane e reti	4.689,00	0401 Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Fagioli Roberta
P904107	Evoluzione della Rete bibliotecaria scolastica integrata	Ampliare i servizi destinati alle biblioteche scolastiche con particolare riferimento alla promozione della lettura (digitale) ed al supporto progettuale per l'adeguamento delle biblioteche stesse e dei servizi da esse resi alla propria utenza anche mediante formazione del personale delle scuole	Risorse finanziarie, umane e reti	1.574,00	Ufficio Biblioteche	---
P906108	Gestione delle pratiche pensionistiche "Quota 100"	Assicurare l'espletamento delle pratiche pensionistiche alla luce delle opportunità concesse ai dipendenti dalla nuova normativa (quota 100)	Risorse finanziarie, umane e reti	891,00	0601 Personale	Rossini Luigi
P906109	Convenzioni per utilizzo graduatorie concorsuali del Comune di Ravenna	Più efficiente utilizzo del personale del servizio risorse umane con riferimento alle procedure necessarie all'assunzione di dipendenti	Risorse finanziarie, umane e reti	658,00	0601 Personale	Rossini Luigi
P908110	Riordino Banca Dati concessioni con rilevanza ai fini del tributo TOSAP con contestuale verifica finalizzata al recupero di somme non corrisposte. Ulteriore ampliamento	Continuare a monitorare la situazione dei pagamenti del tributo aggiornando contestualmente la banca dati delle concessioni al fine di ridurre ulteriormente l'evasione	Risorse finanziarie, umane e reti	7.404,00	0801 Bilancio e Programmazione Finanziaria	Manetta Laura
P908111	Fatture elettroniche - controlli di validazione e verifiche al fine di ridurre i tempi di pagamento	Effettuare controlli preventivi sulla correttezza formale delle fatture elettroniche ricevute e supportare i servizi nel monitoraggio delle scadenze al fine di ottimizzarne la gestione e favorirne la tempestività di pagamento.	Risorse finanziarie, umane e reti	4.911,00	0801 Bilancio e Programmazione Finanziaria	Manetta Laura
P908212	Regolamento per la disciplina dei contratti e degli appalti inferiori alla soglia comunitaria	Disponibilità regolamento entro il 2020	Risorse finanziarie, umane e reti	3.504,00	0802 Provveditorato ed economato	Rondoni Paola

N.	TITOLO	obiettivo	Settore	valore (euro)	Centro di costo / Ufficio capofila	PO/AP responsabile del coordinamento
P910213	Esami per il conseguimento delle abilitazioni per le autoscuole, l'autotrasporto e il ruolo conducenti – garantire il numero di sessioni previste dai regolamenti	Garantire anche nel 2019 il numero di sessioni di esame previste dai regolamenti per le materie di competenza del Servizio Trasporti	Lavori Pubblici	4.281,00	1002 Trasporti	Picchi Nicoletta
P916214	Educare alla parità - II Annualità	Collaborare con le istituzioni scolastiche fornendo strumenti metodologici e dati utili per sensibilizzare le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sui principi della parità e delle pari opportunità, in coerenza con i principi espressi anche dalla Costituzione, in particolare all'articolo 3	Risorse finanziarie, umane e reti	3.717,00	1602 Ricerca e Innovazione Statistica	---
P916215	Il Bes a supporto della programmazione	Integrare lo strumento del BES all'interno degli strumenti di programmazione dell'Ente e promuovere, in collaborazione con UPI, la conoscenza di un possibile nuovo percorso di integrazione tra le politiche economiche e gli effetti sul benessere dei cittadini	Risorse finanziarie, umane e reti	5.050,00	1602 Ricerca e Innovazione Statistica	---
P918116	Ideazione e progettazione di un sistema di azioni volte alla razionalizzazione/gestione e dei beni demaniali e patrimoniali della Provincia di Ravenna ed alla conseguente acquisizione di risparmi nelle spese di gestione di tali beni (Piano dei Trasferimenti) ed alla determinazione di nuove risorse (Piano delle Alienazioni). - II Annualità	Definire e realizzare un sistema di azioni organizzative e gestionali finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di gestione dei beni demaniali e patrimoniali della Provincia di Ravenna incentrate su una gestione efficiente/efficace dei beni stessi, con correlati risparmi/entrate per l'Amministrazione	Lavori Pubblici	11.060,00	1801 Infrastrutture viarie e programmazione	Bentini Chiara
P918117	Razionalizzazione dei processi di competenza del Settore LLPP relativi ad interventi di manutenzione ordinaria attraverso lo strumento dell'accordo quadro	Semplificazione nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti attinenti i lavori di manutenzione ordinaria di competenza del Settore LLPP	Lavori Pubblici	9.118,00	Segreteria Amministrativa appalti	Sassi Livia
P920118	Richieste di cofinanziamento mediante il conto termico per interventi di efficientamento energetico di istituti scolastici di competenza	Accedere ai cofinanziamenti per il conto termico finalizzati all'efficientamento di edifici scolastici di proprietà provinciale	Lavori Pubblici	12.837,00	2001 Edilizia scolastica e patrimonio	Garzanti Giovana

N.	TITOLO	obiettivo	Settore	valore (euro)	Centro di costo / Ufficio capofila	PO/AP responsabile del coordinamento
P930119	Consolidamento del servizio inerente le verifiche di conformità in itinere presso i soggetti gestori delle attività di formazione professionale	Garantire l'integrale svolgimento delle verifiche di conformità in itinere sulle operazioni campionate ed assegnate all'Organismo Intermedio Provincia di Ravenna dalla Regione Emilia-Romagna	Formazione e Istruzione	---	Formazione Professionale	Trolli Andrea
P934120	Innovazione tecnologica e contrasto alle attività ittiche e venatorie illegali nelle valli ravennati	Migliorare l'attività di controllo del territorio nelle zone delle valli ravennati, bene paesaggistico tutelato, contrastando il bracconaggio ittico e venatorio. Rendere più efficace e veloce l'ispezione di vaste zone difficilmente raggiungibili e migliorare la sicurezza operativa degli agenti	Risorse finanziarie, umane e reti	27.101,00	3401 Polizia Provinciale	Mazzotti Lorenza

	Rif. Art. 67 comma 3 lett. b) CCNL			Risparmi stimati		
908221	PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SEDI PROVINCIALI anno 2019	realizzare il piano di razionalizzazione delle sedi provinciali per l'anno 2019	Risorse finanziarie, umane e reti	25.740,22	0802 Provveditorato ed economato	Rondoni Paola
908322	PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO anno 2019	razionalizzazione delle spese di funzionamento per l'anno 2019	Risorse finanziarie, umane e reti	3.000,00	0803 Programmazione e controllo, 0401 Sistemi informativi documentali e servizi digitali	---